



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 38 del 7 Marzo 2016

Leggi Regionali nn. 8 e 9

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

LEGGI

LEGGE REGIONALE 04.03.2016 n. 8

Modifiche alle leggi regionali 6/2016, 17/2001, 23/2011, 28/2011, 23/2015, 42/2015, 18/1983, 36/2015 e interpretazione autentica dell'articolo 14, comma 1, della legge regionale 40/2010.4

LEGGE REGIONALE 04.03. 2016 n. 9

Norme per la prevenzione del soffocamento dei bambini.....125

 PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

 LEGGI

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 8

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n.56/2 del 23.2.2016;

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Promulga

LEGGE REGIONALE 04.03.2016 n. 8

Modifiche alle leggi regionali 6/2016, 17/2001, 23/2011, 28/2011, 23/2015, 42/2015, 18/1983, 36/2015 e interpretazione autentica dell'articolo 14, comma 1, della legge regionale 40/2010.

E ne dispone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Art. 1

(Integrazione all'art. 18 della L.R. 6/2016)

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 18 (Autonomia del Consiglio regionale) della legge regionale 19 gennaio 2016, n. 6 (Bilancio di previsione pluriennale 2016-2018) è aggiunto il seguente:
"1 bis. Ai sensi dell'articolo 3 bis della legge regionale 9 maggio 2001, n. 18 (Consiglio regionale dell'Abruzzo, autonomia e organizzazione) è approvato il Bilancio del Consiglio regionale di cui al verbale consiliare 16 dicembre 2015, n. 51/3 (Bilancio di previsione del Consiglio regionale esercizio finanziario

2016. Bilancio pluriennale 2016-2018), come modificato ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 42 (Interventi a sostegno di giovani già ospiti di strutture di accoglienza e ulteriori disposizioni finanziarie), allegato alla presente legge, la cui copertura è assicurata nell'ambito della Missione 1, Programma 01, Capitolo 11102/01.".

Art. 2

(Integrazione alla L.R. 17/2001)

1. All'articolo 8, comma 3, della legge regionale 9 maggio 2001, n. 17 (Disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta regionale) dopo le parole "sono assegnati due dipendenti ciascuno con qualifica di autista" sono aggiunte le parole ", scelto indifferentemente tra i dipendenti della Giunta e del Consiglio regionale in possesso del profilo richiesto. Le autorità aventi diritto (Presidente della Giunta, Presidente del Consiglio, Componenti l'Esecutivo) scelgono d'intesa e su base fiduciaria, i due dipendenti da assegnare loro, anche sulla base della maggiore vicinanza dei rispettivi domicili. I dipendenti non impiegati per tali finalità sono destinati ad altri compiti, nell'ambito delle strutture organizzative di appartenenza".

Art. 3

(Interpretazione autentica dell'articolo 14, comma 1, della L.R. 40/2010)

1. Al comma 1 dell'articolo 14 della legge regionale 10 agosto 2010, n. 40 (Testo unico delle norme sul trattamento economico [e previdenziale] spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari) le parole "il Consigliere che, debitamente autorizzato, si reca in missione per l'espletamento delle proprie funzioni" sono autenticamente interpretate nel senso che l'autorizzazione non è dovuta nei

confronti del Presidente della Giunta, del Presidente del Consiglio, dei componenti l'Esecutivo se formalmente delegati dal Presidente della Giunta a esercitare specifiche funzioni, nonché dei componenti l'Ufficio di Presidenza del Consiglio se formalmente delegati dal Presidente del Consiglio a sostituirlo nell'esercizio delle sue funzioni.

Art. 4

(Modifiche alla L.R. 23/2011)

1. Dopo il comma 7 dell'articolo 1 della legge regionale 29 luglio 2011, n. 23 (Riordino delle funzioni in materia di aree produttive) sono inseriti i seguenti commi:

"7 bis. Al Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ARAP compete una indennità di carica lorda annua pari al 50% dell'indennità di carica spettante ai Consiglieri regionali, al netto dell'IVA se dovuta e degli oneri previdenziali posti a carico dell'ARAP da disposizioni di legge. Ai Consiglieri di Amministrazione dell'ARAP compete una indennità di carica lorda annua pari al 25% dell'indennità di carica spettante ai Consiglieri regionali, al netto dell'IVA se dovuta e degli oneri previdenziali posti a carico dell'ARAP da disposizioni di legge.

- 7 ter. Al Presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'ARAP compete un compenso lordo annuo determinato in misura pari al compenso massimo spettante, secondo la disciplina statale, ai revisori dei conti dei comuni e delle province in ragione dell'appartenenza degli stessi alla fascia demografica più elevata, decurtato del 10% ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali posti a carico

dell'ARAP da disposizioni di legge. Ai restanti componenti del Collegio dei revisori compete un compenso pari a 2/3 di quello spettante al Presidente, al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ARAP da disposizioni di legge.

- 7 quater. Ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo dell'ARAP è riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio debitamente documentate, nella misura stabilita in apposito Regolamento interno da adottare secondo le disposizioni di legge."

Art. 5

(Modifiche alla L.R. 28/2011 e alla L.R. 23/2015)

1. Alla legge regionale 11 agosto 2011, n. 28 (Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche) sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 2:

- 1) al comma 4 la parola "provinciali" è sostituita dalla parola "regionali" e le parole "tra le quattro province abruzzesi, composto dai dirigenti o da loro delegati, degli stessi Uffici provinciali competenti in materia sismica" sono sostituite dalle parole: "(TTC) composto dai dirigenti o da loro delegati degli uffici competenti in materia sismica, per territorio provinciale o di area vasta";

- 2) al comma 5 le parole "delle Province" sono soppresse;

b) all'articolo 7:

- 1) al comma 1 la parola "Provinciali" è sostituita dalla parola "regionali";
- 2) al comma 5 la parola "provinciale" è sostituita dalla parola "regionale";

c) all'articolo 8:

- | | |
|--|---|
| <p>1) al comma 1 la parola "Provinciali" è sostituita dalla parola "regionali";</p> <p>2) al comma 2 le parole "La Provincia" sono sostituite dalle parole: "L'ufficio regionale";</p> <p>3) al comma 4 la parola "provinciali" è sostituita dalla parola "regionali";</p> <p>4) al comma 5 la parola "provinciali" è sostituita dalla parola "regionali" e la parola "15" è sostituita dalla parola "30";</p> <p>5) al comma 7 le parole "e previa diffida all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione medesima," sono soppresse e le parole "provinciale competente ai sensi della presente legge" sono sostituite dalle parole: "regionale a valere sui fondi regionali di cui al comma 1 dell'art. 15";</p> <p>d) all'articolo 9, comma 1, le parole "alla Provincia" sono sostituite dalle parole: "all'ufficio regionale";</p> <p>e) all'articolo 10:</p> <p>1) al comma 2 le parole "alla Provincia" sono sostituite dalle parole: "all'ufficio regionale";</p> <p>2) al comma 3 ove presenti le parole "La Provincia" sono sostituite dalle parole: "L'ufficio regionale";</p> <p>3) al comma 4 le parole "dalla Provincia" sono sostituite dalle parole: "dall'ufficio regionale";</p> <p>f) all'articolo 11, comma 2, la parola "assevera" è sostituita dalle parole: "ed il direttore dei lavori asseverano";</p> <p>g) all'articolo 12, comma 1, le parole "alla Provincia" sono sostituite dalle parole: "all'ufficio regionale";</p> <p>h) all'articolo 14, comma 2, le parole "la Provincia" sono sostituite dalle parole: "l'ufficio regionale competente";</p> <p>i) all'articolo 15:</p> | <p>1) il comma 1 è sostituito dal seguente: "1. Per la richiesta dell'autorizzazione di cui agli articoli 7 e 13 e per il deposito dei progetti ai sensi dell'art. 9 è dovuta, da parte dei soggetti privati richiedenti, la corresponsione di un contributo per la copertura delle spese di istruttoria, vigilanza e controllo, conservazione e consultazione dei progetti e per l'esercizio delle funzioni regionali di cui all'art. 2.";</p> <p>2) al comma 2 le parole "diritti e spese" sono soppresse;</p> <p>3) il comma 4 è sostituito dal seguente: "4. A seguito dell'attivazione delle procedure informatizzate di acquisizione delle istanze, le risorse derivanti dal versamento del contributo di cui al comma 1, sono rimosse dalla Regione.";</p> <p>4) al comma 5 le parole "Le risorse derivanti dal versamento dei diritti e del rimborso per le spese istruttorie di cui al comma 1 e delle sanzioni di cui all'articolo 16, sono rimosse" sono sostituite dalle parole: "Nelle more dell'attivazione del sistema informatizzato di cui al comma 4, il contributo regionale di cui al comma 1 è riscosso";</p> <p>5) alla lettera a) del comma 5 le parole "Provincia competente per territorio e sono vincolate alla copertura" sono sostituite dalle parole: "Regione e sono vincolate alla copertura delle spese per l'esercizio delle funzioni regionali di cui all'art. 2 e";</p> <p>6) alla lettera b) del comma 5 la parola "provinciali" è sostituita dalla parola "regionali";</p> |
|--|---|

- 7) il comma 6 è sostituito dal seguente: "6. Gli Uffici regionali che esercitano attività di vigilanza e controllo in zona sismica, per le finalità di cui all'art. 2, commi 1 e 2, trasmettono al Tavolo Tecnico di Coordinamento di cui all'art. 2, comma 4, i dati informatizzati relativi alle pratiche edilizie depositate.";
- l) all'articolo 16:
- 1) alla rubrica le parole "Sanzioni amministrative" sono sostituite dalle parole: "Repressione delle violazioni";
 - 2) al comma 1 le parole "che disciplinano gli interventi di cui all'art. 10, comma 1" sono sostituite dalle parole: "disciplinate dal Titolo III e IV" e la parola "amministrative" è soppressa;
 - 3) al comma 2 sono eliminate le parole "in muratura", "e in legno" e "amministrative";
- m) all'articolo 19:
- 1) al comma 1 le parole "comunale competente" sono sostituite dalle parole: "regionale competente per territorio";
 - 2) alla lettera a) del comma 4 dopo le parole "per l'edilizia" sono aggiunte le parole: "o presso gli uffici competenti in materia sismica";
 - 3) alla lettera b) del comma 4 le parole "uffici provinciali competenti per territorio" sono sostituite dalle parole: "uffici territorialmente competenti in materia sismica";
 - 4) il comma 5 ter è sostituito dal seguente: "5 ter. Alla data di effettivo trasferimento delle funzioni di cui all'art. 7, comma 1, punto 3, della legge regionale 12 agosto 1998, n. 72, tutte le pratiche giacenti o in istruttoria presso gli uffici provinciali territoriali, sono trasferite di competenza agli uffici regionali.";
- 5) Il comma 5 quater è soppresso;
- 6) Il comma 5 quinquies è soppresso;
- n) l'art. 21 è sostituito dal seguente:
- "Art. 21
1. Le entrate regionali di cui al comma 1 dell'art. 15, sono contabilizzate nello stato di previsione dell'entrata del bilancio regionale in apposito stanziamento di nuova istituzione previsto nel titolo 3, tipologia 500 riguardante le entrate derivanti dal contributo per le spese di istruttoria di cui all'art. 15.
 2. Per le finalità di cui al comma 1 dell'art. 15 e all'art. 2, le entrate di cui al comma 1, quantificate presuntivamente per l'anno 2016 in euro 1.000.000,00, sono destinate al finanziamento di apposito stanziamento di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale della missione 11, programma 01, titolo 1 per la copertura degli oneri derivanti dagli interventi di spesa per l'espletamento delle funzioni regionali di controllo e vigilanza delle costruzioni in zona sismica, nonché di quelli di cui al comma 10.
 3. Le risorse derivanti dal contributo di cui all'art. 15, che risultano superiori alle spese necessarie per l'espletamento delle funzioni regionali in materia di riduzione del rischio sismico, costituiscono economie di spesa.
 4. Alla spesa necessaria per la realizzazione delle disposizioni di cui all'art. 19,

- comma 5-bis, si fa fronte con le risorse economiche di cui all'art. 15 iscritte nello stanziamento dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale della missione 11, programma 01, titolo 1 di cui al comma 2.
5. Per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica i Comuni beneficiari sono tenuti a versare alla Regione le "spese di istruttoria" pari al 5% del costo convenzionale stabilito dai programmi annuali attuativi stimati per l'anno 2016 in euro 60.000,00.
 6. Le risorse di cui al comma 5 sono iscritte nello stato di previsione delle entrate del bilancio regionale nello stanziamento già previsto nel titolo 3, tipologia 500 concernente le entrate derivanti dal contributo per l'espletamento delle funzioni regionali in materia di riduzione del rischio sismico e sono destinate al finanziamento dello stanziamento già previsto nello stato di previsione della spesa della missione 11, programma 01, titolo 1 per la copertura degli oneri relativi agli interventi di spesa per l'espletamento delle funzioni regionali in materia di riduzione del rischio sismico.
 7. Alla spesa necessaria per la realizzazione delle attività di microzonazione sismica di cui all'art. 5, comma 4, si fa fronte secondo le seguenti modalità:
 - a) quanto alla quota di competenza statale attraverso le risorse del Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito con l'art. 11 del D.L. 28 aprile 2009, n. 39 (decreto Abruzzo) e successiva legge di conversione L. 24 giugno 2009, n. 77;
 - b) quanto alla quota di cofinanziamento regionale, pari ad € 50.000,00, attraverso le risorse di cui allo stanziamento della missione 11, programma 01, titolo 1 di cui al comma 6 e alle quote di cofinanziamento del Programma Operativo Regionale POR-FESR Abruzzo (2007-2013) della missione 01, programma 12.
 8. Ai componenti esterni del "Tavolo tecnico regionale di monitoraggio degli studi di microzonazione sismica" istituito con D.G.R. n. 333/2011 e per le finalità di cui all'art. 5 della presente legge e dei Tavoli Tecnico-Scientifici di cui all'art. 2, comma 5, spetta il rimborso spese con le modalità di pagamento di cui all'art. 7 della L.R. 2 dicembre 2011, n. 40 (Norme per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato Regionale Tecnico-Amministrativo - Sezione Lavori Pubblici).
 9. Agli oneri di cui al comma 8 relativi al "Tavolo tecnico regionale di monitoraggio degli studi di microzonazione sismica", presuntivamente valutati in euro 10.000,00, si provvede con le entrate regionali di cui al comma 5 del presente articolo.
 10. Agli oneri di cui al comma 8 relativi ai Tavoli Tecnico-Scientifici, quantificati presuntivamente per l'anno 2016 in euro 10.000,00, si fa fronte con le risorse

economiche di cui al comma 1 del presente articolo.

11. Gli stanziamenti dello stato di previsione dell'entrata e dello stato di previsione della spesa previsti nel presente articolo sono determinati ed iscritti dalle leggi di bilancio.
 12. Gli stanziamenti iscritti nello stato di previsione della spesa possono essere utilizzati solo previo accertamento delle relative entrate.”.
2. L'efficacia delle disposizioni di cui al comma 1 decorre dalla data di effettivo trasferimento delle funzioni in materia di rischio sismico stabilita negli accordi di cui agli articoli 8 e 10 della legge regionale 20 ottobre 2015, n. 32 (Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014).
 3. Alla legge regionale 22 settembre 2015, n. 23 (Provvedimenti relativi alla destinazione del complesso immobiliare "Autoporto di Castellalto", modifiche alla L.R. 29 novembre 2002, n. 28 (Norme ed indirizzi sull'intermodalità regionale) e disposizioni urgenti per assicurare il controllo e la vigilanza sugli interventi nelle zone sismiche) sono apportate le seguenti modificazioni:
 - a) al comma 1 dell'articolo 4 le parole "15 febbraio 2016" sono sostituite dalle parole: "15 marzo 2016";
 - b) al comma 2 dell'articolo 4 le parole "15 febbraio 2016" sono sostituite dalle parole: "15 marzo 2016".

Art. 6

(Modifica all'art. 8 della L.R. 42/2015)

1. Al comma 6 dell'articolo 8 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 42 (Interventi a sostegno di giovani già ospiti di strutture di accoglienza e ulteriori disposizioni finanziarie), sono soppresse le seguenti parole: "bilancio di previsione per l'esercizio 2016 e pluriennale per gli anni 2016-2018 del Consiglio regionale sono apportate le seguenti modifiche per competenza e cassa:".

Art. 7

(Modifiche all'art. 80 della L.R. 18/1983)

1. Al comma 3 dell'articolo 80 della legge regionale 12 aprile 1983, n. 18 (Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo) le parole "il corso dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775," sono sostituite dalle parole: "i corsi d'acqua riportati nell'allegato A della L.R. 3 novembre 2015, n. 36 (Disposizioni in materia di acque e di autorizzazione provvisoria degli scarichi relativi ad impianti di depurazione delle acque reflue urbane in attuazione dell'art. 124, comma 6, del decreto legislativo 152/2006 e modifica alla L.R. 5/2015)".
2. Al comma 3 dell'articolo 80 della L.R. 18/1983, dopo le parole "dai piedi esterni degli argini" sono aggiunte le seguenti parole: "nonché dal confine dell'area demaniale qualora più esterna rispetto alle sponde o argini".
3. Al comma 3 dell'articolo 80 della L.R. 18/1983, il secondo capoverso è sostituito dal seguente capoverso: "Lungo il corso dei canali artificiali e nei tratti arginati a protezione di una portata di piena avente tempo di ritorno di almeno 200 anni, tale limitazione si applica entro una fascia di metri venticinque da ciascuna sponda o piede esterno dell'argine".
4. Al comma 3 bis dell'articolo 80 della L.R. 18/1983, le parole dopo "pericolosità idraulica," sono sostituite dalle parole: "fatta salva la identificazione della fascia di salvaguardia di cui al comma 3 del presente articolo viene individuata una ulteriore distanza pari a metri venticinque dal limite esterno della "piena ordinaria", equivalente al perimetro della classe di pericolosità P4, qualora la fascia che ne risulti sia posta più esternamente rispetto a quella stabilita dal medesimo comma".
5. Al comma 4 bis dell'articolo 80 della L.R. 18/1983, dopo la parola "qualora" sono aggiunte le seguenti parole: "detti piani

non abbiano i requisiti di cui al primo punto del comma 4 e”.

6. Dopo il comma 4 bis dell'articolo 80 della L.R. 18/1983 è aggiunto il seguente comma:

“4 ter. Ad eccezione dei canali artificiali, la fascia di interdizione stabilita dai commi 3 e 3-bis è ridotta a cinquanta metri nel caso di interventi di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), b), c), d) del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 per ogni destinazione d'uso ovvero di ampliamento o completamento di esistenti edificazioni ad uso industriale o artigianale nonché per qualsiasi tipologia di edificazione lungo i corsi d'acqua non riportati nell'allegato A della L.R. 36/2015”.

Art. 8

(Modifiche all'allegato A della l.r. 36/2015)

1. All'allegato A della L.R. 36/2015, dopo il corso d'acqua di cui al punto "n. 39, Fiume Giovenco: dalla sorgente all'incile" sono aggiunti i seguenti:
- a) "40. Fiume Salto: dalla sorgente al confine con la Regione Lazio”;
 - b) "41. Fiume Imele: dalla sorgente alla confluenza con il Salto”;
 - c) "42. Fiume Turano: dalla sorgente al confine con la Regione Lazio”.

Art. 9

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT).

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO

ENTRATA

Tit. Tipol. Cat. Cap./Art.	Titolo - Tipologia	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA CASSA PLUR. 2017 PLUR. 2018	VARIAZIONI		ASSESTATO
					in aumento	in diminuzione	
0	TITOLO	0 Titolo zero per avanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia	0 000 Tipologia zero per avanzo	0,00	13.448.409,50	0,00	0,00	13.448.409,50
				6.063.536,39	0,00	0,00	6.063.536,39
	Totale Tipologia	0 001 Tipologia per Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	861.579,41	0,00	0,00	861.579,41
				11.535.052,00	0,00	0,00	11.535.052,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				6.063.536,39	0,00	0,00	6.063.536,39
	Totale Titolo	0 Titolo zero per avanzo	0,00	861.579,41	0,00	0,00	861.579,41
				11.535.052,00	0,00	0,00	11.535.052,00
				13.448.409,50	0,00	0,00	13.448.409,50
				12.127.076,78	0,00	0,00	12.127.076,78
				1.723.188,82	0,00	0,00	1.723.188,82

CONSIGLIO REGIONALE
SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE
E STRUMENTALI
UFFICIO BILANCIO E STIPENDI

IL DIRETTORE
(Dr. Paolo Costanzi)



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO
ENTRATA



01/02/2016

Tit. Tipol. Cal.	Cap./Art.	Titolo - Tipologia	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA CASSA PLUR. 2017 PLUR. 2018	VARIAZIONI		ASSESTATO
					in aumento	in diminuzione	
2		Denominazione					
		TITOLO	8.319.000,00	24.890.000,00	0,00	0,00	24.890.000,00
		Totale Tipologia	8.319.000,00	33.209.000,00	0,00	0,00	33.209.000,00
		2 Trasferimenti correnti		24.674.000,00	0,00	0,00	24.674.000,00
		2 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		24.674.000,00	0,00	0,00	24.674.000,00
		Totale Titolo	8.319.000,00	24.890.000,00	0,00	0,00	24.890.000,00
			8.319.000,00	33.209.000,00	0,00	0,00	33.209.000,00
				24.674.000,00	0,00	0,00	24.674.000,00
				24.490.000,00	0,00	0,00	24.490.000,00



[Handwritten signature]

01/02/2016

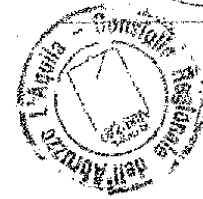
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO

ENTRATA

Pagina 3 di 14

Tit. Tipol. Cat. Cap./Art.	Titolo - Tipologia		RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA CASSA PLUR. 2017 PLUR. 2018	VARIAZIONI		ASSESTATO
	Determinazione				in aumento	in diminuzione	
3	TITOLO Totale Tipologia	3 Entrate extratributarie 3 300 Interessi attivi	0,00 0,00	3.000,00 3.000,00 3.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	3.000,00 3.000,00 3.000,00
	Totale Tipologia	3 500 Rimborsi e altre entrate correnti	0,00 650,49	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale Titolo	3 Entrate extratributarie	0,00 650,49	3.000,00 3.000,00 3.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	3.000,00 3.000,00 3.000,00



[Handwritten signature]

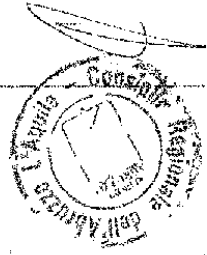
01/02/2016

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO
ENTRATA

Pagina 4 di 14

Tit. Tipol. Cat.	Cap./Art.	Titolo - Tipologia	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA CASSA PLUR. 2017 PLUR. 2018	VARIAZIONI		ASSESTATO
						in aumento	in diminuzione	
4		TITOLO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Tipologia	4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			4 300 Altri trasferimenti in conto capitale					
		Totale Titolo	4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



[Handwritten signature]

01/02/2016

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

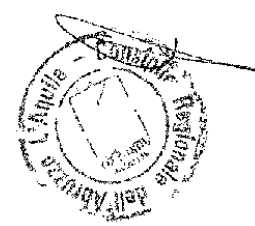


BILANCIO ASSESTATO

ENTRATA

Pagina 5 di 14

Tit. Tipol. Cat.	Cap./Art.	Titolo - Tipologia	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE CASSA PLUR. 2017 PLUR. 2018	VARIAZIONI		ASSESTATO
						In aumento	In diminuzione	
9		TITOLO		0,00	6.700.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	6.700.000,00
		Totale Tipologia	9 Entrate per conto terzi e partite di giro	10.921,95	6.700.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	6.700.000,00
			9 100 Entrate per partite di giro		6.600.000,00	0,00	0,00	6.600.000,00
		Totale Tipologia	9 200 Entrate per conto terzi	0,00	6.500.000,00	0,00	0,00	6.500.000,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Titolo	9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	6.700.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	6.700.000,00
				10.921,95	6.700.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	6.700.000,00
					6.600.000,00	0,00	0,00	6.600.000,00
					6.500.000,00	0,00	0,00	6.500.000,00
		TOTALE GENERALE ENTRATA		8.319.000,00	43.128.052,00	2.200.000,00	2.200.000,00	43.128.052,00
				8.330.572,34	53.360.409,50	2.200.000,00	2.200.000,00	53.360.409,50
					43.404.070,78	0,00	0,00	43.404.070,78
					32.716.156,82	0,00	0,00	32.716.156,82



01/02/2016

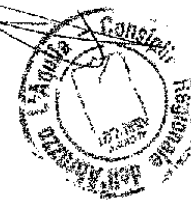
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO

ENTRATA - RIEPILOGO TITOLI

Pagina 6 di 14

Titolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE CASSA PLUR. 2017 PLUR. 2018	VARIAZIONI		ASSESTATO
				In aumento	In diminuzione	
Titolo 0	Titolo zero per avanzo	0,00	11.535.052,00	0,00	0,00	11.535.052,00
		0,00	13.448.405,50	0,00	0,00	13.448.405,50
			12.127.070,78	0,00	0,00	12.127.070,78
			1.723.158,82	0,00	0,00	1.723.158,82
Titolo 2	Trasferimenti correnti	8.319.000,00	24.890.000,00	0,00	0,00	24.890.000,00
		8.319.000,00	33.209.000,00	0,00	0,00	33.209.000,00
			24.874.000,00	0,00	0,00	24.874.000,00
			24.490.000,00	0,00	0,00	24.490.000,00
Titolo 3	Entrate extratributarie	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
		560,49	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
			3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
Titolo 4	Entrate in conto capitale	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e perdite di giro	0,00	6.700.000,00	0,00	0,00	6.700.000,00
		10.924,85	6.700.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	6.700.000,00
			6.600.000,00	0,00	0,00	6.600.000,00
			5.900.000,00	0,00	0,00	5.900.000,00
			5.900.000,00	0,00	0,00	5.900.000,00
			43.128.052,00	2.200.000,00	2.200.000,00	43.128.052,00
			53.360.409,50	2.200.000,00	2.200.000,00	53.360.409,50
			43.404.070,78	0,00	0,00	43.404.070,78
			32.716.158,82	0,00	0,00	32.716.158,82
TOTALE GENERALE ENTRATA						



01/02/2016

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO

SPESA

Pagina 7 di 14

Miss. Prg. Tit. Magg. Cap./Art.	Missione - Programma - Titolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA di cui fondo CASSA PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2018 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO
					in aumento	in diminuzione	
01	MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.189.897,16	19.890.884,45	40.937,39	230.937,39	19.700.684,45
01	PROGRAMMA	01 Organi istituzionali	1.207.156,18	815.814,29	0,00	0,00	815.814,29
	Totale Titolo	01 01 1 Spese correnti		20.264.757,32	40.937,39	242.163,16	20.083.531,56
				19.816.425,76	0,00	0,00	19.816.425,76
				213.749,41	0,00	0,00	213.749,41
				19.111.742,07	0,00	0,00	19.111.742,07
	Totale Programma	01 01 Organi Istituzionali	1.189.897,16	19.890.884,46	40.937,39	230.937,39	19.709.684,45
			1.207.156,18	815.814,29	0,00	0,00	815.814,29
				20.264.757,32	40.937,39	242.163,15	20.083.531,56
				19.816.425,76	0,00	0,00	19.816.425,76
				213.749,41	0,00	0,00	213.749,41
				19.111.742,07	0,00	0,00	19.111.742,07
01	PROGRAMMA	02 Segreteria generale	0,00	254.281,67	1.500,00	1.500,00	254.281,67
	Totale Titolo	01 02 1 Spese correnti	193,22	0,00	0,00	0,00	0,00
				254.281,67	1.500,00	1.500,00	254.281,67
				263.028,67	0,00	0,00	263.028,67
				0,00	0,00	0,00	0,00
				252.421,15	0,00	0,00	252.421,15
	Totale Programma	01 02 Segreteria generale	0,00	254.281,67	1.500,00	1.500,00	254.281,67
			193,22	0,00	0,00	0,00	0,00
				254.281,67	1.500,00	1.500,00	254.281,67
				263.028,67	0,00	0,00	263.028,67
				0,00	0,00	0,00	0,00
				252.421,15	0,00	0,00	252.421,15
01	PROGRAMMA	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		252.421,15	0,00	0,00	252.421,15
				0,00	0,00	0,00	0,00
				252.421,15	0,00	0,00	252.421,15



[Handwritten signature]

01/02/2016

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO

SPESA

Pagina 8 di 14

Miss. Prg. Tit. Magg. Cap./Art.	Missione - Programma - Titolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA di cui fondo CASSA PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2018 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO
					In aumento	In diminuzione	
	Totale Titolo	01 03 1 Spese correnti	1.014.745,28 649.756,94	4.406.338,48 597.830,00 4.823.253,77	3.500,00 0,00 3.500,00	0,00 0,00 0,00	4.406.338,48 597.830,00 4.823.253,77
	Totale Programma	01 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1.014.745,28 649.756,94	4.406.338,48 597.830,00 4.823.253,77 4.048.463,81 3.947.248,51 597.830,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	4.406.338,48 597.830,00 4.823.253,77 4.048.463,81 3.947.248,51 597.830,00
01 05	PROGRAMMA	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5.628.593,28 5.531.514,63	9.834.307,20 4.599.891,70 10.863.009,36 4.934.891,10 0,00 147.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	9.834.307,20 4.599.891,70 10.863.009,36 4.934.891,10 0,00 147.000,00
	Totale Programma	01 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5.628.593,28 5.531.514,63	9.834.307,20 4.599.891,70 10.863.009,36 4.934.891,10 0,00 147.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	9.834.307,20 4.599.891,70 10.863.009,36 4.934.891,10 0,00 147.000,00
01 08	PROGRAMMA	08 Statistica e sistemi informativi	0,00	147.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	147.000,00 0,00



[Handwritten signature]

01/02/2016

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO

SPESA

Pagina 10 di 14

Miss. Prg. Tit. MAgg.	Cap./Art.	Missione - Programma - Titolo	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA di cui fondo CASSA PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2018 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO
					in aumento	In diminuzione	
			8.076.548,31	36.938.062,00	47.937,39	237.937,39	35.738.052,00
			7.583.007,55	6.063.535,39	0,00	0,00	6.063.535,39
				37.941.086,92	47.937,39	248.163,15	37.739.840,16
				30.290.535,39	0,00	0,00	30.290.535,39
				861.579,41	0,00	0,00	861.579,41
				24.954.579,41	0,00	0,00	24.954.579,41
		Totale Missione		861.579,41	0,00	0,00	861.579,41
		01 Servizi istituzionali, generali e di gestione					



01/02/2016

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO

SPESA

Pagina 11 di 14

Miss. Prog. TIL Magg.	Cap./Art.	Missione - Programma - Titolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA di cui fondo CASSA PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2018 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO
						in aumento	in diminuzione	
20		MISSIONE						
20 01		PROGRAMMA						
		Totale Titolo	20 01 1 Spese correnti	1.722,10 1.722,10	500.000,00 0,00 501.722,10 450.000,00 0,00 400.000,00 0,00 500.000,00 0,00 501.722,10 450.000,00 0,00 400.000,00 0,00	190.000,00 0,00 190.000,00 0,00 0,00 0,00 190.000,00 0,00 190.000,00 0,00 0,00 0,00 190.000,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	690.000,00 0,00 691.722,10 450.000,00 0,00 400.000,00 0,00 690.000,00 0,00 691.722,10 450.000,00 0,00 400.000,00 0,00 690.000,00 0,00
		Totale Programma	20 01 Fondo di riserva	1.722,10 1.722,10				
		Totale Missione	20 Fondi da ripartire	1.722,10 1.722,10				



Handwritten mark resembling a stylized 'd' or '7'.

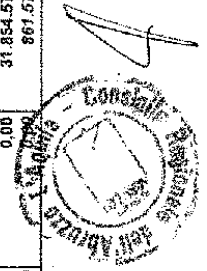
Handwritten signature or initials.

01/02/2016

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)
BILANCIO ASSESTATO
SPESA - RIEPILOGO MISSIONI

Pagina 13 di 14


Missione	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA di cui fondo CASSA PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2018 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO
				in aumento	in diminuzione	
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.076.548,31	35.928.053,80	47.937,38	237.987,39	35.938.053,00
		7.688.027,35	6.063.535,39	0,00	0,00	6.063.535,39
			37.941.065,82	47.937,38	249.485,15	37.738.843,15
Missione 20	Fondi da ripartire		30.280.535,95	0,00	0,00	30.280.535,95
			861.579,41	0,00	0,00	861.579,41
			24.554.579,41	0,00	0,00	24.554.579,41
Missione 99	Servizi servizio terzi	1.722,10	500.000,00	190.000,00	0,00	690.000,00
		1.722,10	0,00	0,00	0,00	0,00
			501.722,10	190.000,00	0,00	691.722,10
Missione 99	Servizi servizio terzi		450.000,00	0,00	0,00	450.000,00
			400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
			8.700.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	6.500.000,00
Missione 99	Servizi servizio terzi		6.775.705,24	2.200.000,00	2.200.000,00	6.774.209,24
			5.500.000,00	0,00	0,00	5.500.000,00
			6.500.000,00	0,00	0,00	6.500.000,00
TOTALE GENERALE SPESA		8.153.979,65 7.789.348,68	43.128.052,00 6.063.535,39 45.218.496,25 37.940.535,39 861.579,41 31.854.579,41	2.437.937,38 0,00 2.437.937,38 0,00 0,00 0,00	2.437.937,38 0,00 2.450.653,15 0,00 0,00 0,00	43.128.052,00 6.063.535,39 45.205.770,50 37.940.535,39 861.579,41 31.854.579,41



[Handwritten signature]

01/02/2016

Pagina 1 di 74


CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
 (Esercizio 2016)
BILANCIO ASSESTATO
ENTRATA

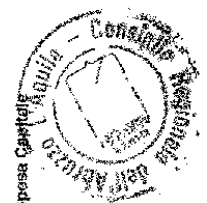
CONSIGLIO REGIONALE
SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE
E STRUMENTALI
UFFICIO BILANCIO E STIPENDI

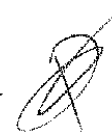
IL DIRIGENTE
 (Dr. Paolo Costanzi)

Tit. Tipol. Cat.	Cap./Art.	Denominazione	Titolo - Tipologia - Categoria - Capitolo/Articolo	RESIDUI		PREVISIONE	VARIAZIONI		ASSESTATO
				PRESUNTI EFFETTIVI	COMPETENZA CASSA PLUR. 2017 PLUR. 2018		in aumento	in diminuzione	
0			TITOLO						
0	000	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	01	900	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	01	01	0	1.463.644,29	1.463.644,29	0,00	0,00	1.463.644,29
0	000	01	01	1	861.579,41	861.579,41	0,00	0,00	861.579,41
0	000	01	01	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	01	01	2	0,00	13.448.409,50	0,00	0,00	13.448.409,50
						4.599.291,10	0,00	0,00	4.599.291,10
						0,00	0,00	0,00	0,00
						13.448.409,50	0,00	0,00	13.448.409,50
						6.063.535,39	0,00	0,00	6.063.535,39
						861.579,41	0,00	0,00	861.579,41
						0,00	0,00	0,00	0,00
						13.448.409,50	0,00	0,00	13.448.409,50
						6.063.535,39	0,00	0,00	6.063.535,39
						861.579,41	0,00	0,00	861.579,41
						0,00	0,00	0,00	0,00
						13.448.409,50	0,00	0,00	13.448.409,50
						6.063.535,39	0,00	0,00	6.063.535,39
						861.579,41	0,00	0,00	861.579,41
						0,00	0,00	0,00	0,00
						2.035.744,80	0,00	0,00	2.035.744,80
						0,00	0,00	0,00	0,00
						1.463.644,29	0,00	0,00	1.463.644,29
						861.579,41	0,00	0,00	861.579,41
						0,00	0,00	0,00	0,00
						1.463.644,29	0,00	0,00	1.463.644,29
						861.579,41	0,00	0,00	861.579,41
						0,00	0,00	0,00	0,00
						9.499.307,20	0,00	0,00	9.499.307,20
						0,00	0,00	0,00	0,00
						4.599.891,10	0,00	0,00	4.599.891,10
						0,00	0,00	0,00	0,00









01/02/2016

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

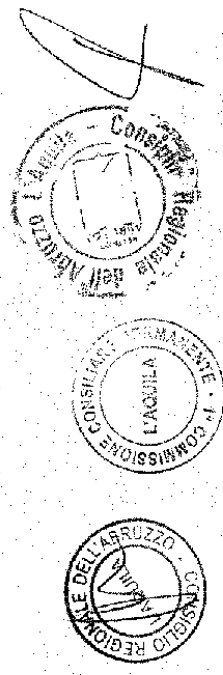


BILANCIO ASSESTATO

ENTRATA

Pagina 2 di 74

Tit. Tipol. Cat. Cap./Art.	Titolo - Tipologia - Categoria - Capitolo/Articolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA CASSA PLUR. 2017 PLUR. 2018	VARIAZIONI		ASSESTATO
					in aumento	in diminuzione	
	Totale Categoria 0 001 02	Fondo Pluriennale Vincolato - Parte Spesa Capitale	0,00 0,00	9.499.307,20 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	9.499.307,20 0,00
	Totale Tipologia 0 001	Tipologia per Fondo Pluriennale Vincolato	0,00 0,00	4.599.891,10 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	4.599.891,10 0,00
	Totale Titolo 0	Titolo zero per avanzo	0,00 0,00	11.535.052,00 13.448.409,50	0,00 0,00	0,00 0,00	11.535.052,00 13.448.409,50
				6.063.535,39 861.579,41	0,00 0,00	0,00 0,00	6.063.535,39 861.579,41
				11.535.052,00 12.127.070,75	0,00 0,00	0,00 0,00	11.535.052,00 12.127.070,75
				1.723.158,82	0,00	0,00	1.723.158,82



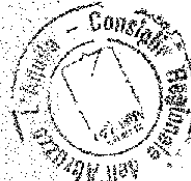
01/02/2016

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

**BILANCIO ASSESTATO
ENTRATA**

Pagina 4 di 74

Tit. Tipol. Cat.	Cap./Art.	Titolo - Tipologia - Categoria - Capitolo/Articolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA CASSA PLUR. 2017 PLUR. 2018	VARIAZIONI		ASSESTATO
						In aumento	In diminuzione	
3								
3	300		3 Entrate extratributarie	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
3	300 03		300 Interessi attivi	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
3	300 03		03 Altri interessi attivi	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
			Interessi attivi	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
			Totale Categoria 3 300 03 Altri interessi attivi	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
			Totale Tipologia 3 300 Interessi attivi	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
3	500		500 Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	500 02		02 Rimborsi in entrata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	500 02		Gestione rimborsi alle emittenti radiotelevisive L.n.28/2000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Categoria 3 500 02 Rimborsi in entrata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	600 99		600 Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	600 99		Entrate da sponsorizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	600 99		600 Purifiche che si compensano con la spesa, recuperi e rimborsi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Categoria 3 600 99 Purifiche che si compensano con la spesa, recuperi e rimborsi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Entrate	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00



[Handwritten signature]

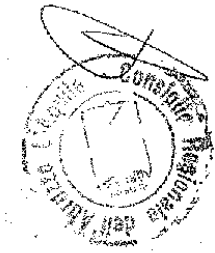
01/02/2016

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 5 di 74

BILANCIO ASSESTATO
ENTRATA

Tit. Tipol. Cat.	Cap./Art.	Titolo - Tipologia - Categoria - Capitolo/Articolo	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA CASSA PLUR. 2017 PLUR. 2016	VARIAZIONI		ASSESTATO
					in aumento	in diminuzione	
		Totale Categoria 3 500 99 Altre entrate correnti n.a.c.	0,00 650,49	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
		Totale Tipologia 3 500 Rimborsi e altre entrate correnti	0,00 650,49	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
		Totale Titolo 3 Entrate extratributarie	0,00 650,49	3.000,00 3.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 3.000,00
				3.000,00 3.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00	3.000,00 3.000,00
				3.000,00	0,00	0,00	3.000,00



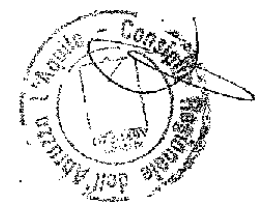


CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO

ENTRATA

Tit. Tipol. Cat.	Cap./Art.	Titolo - Tipologia - Categoria - Capitolo/Articolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA CASSA PLUR. 2017 PLUR. 2018	VARIAZIONI		ASSESTATO
						in aumento	in diminuzioni	
4			4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	300		300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	300 10		10 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbli- che	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	300 10		10 Risorse per il ripristino delle sedi istituzionali ex GIL del Esercizio OPCM 3878/2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Categoria 4 300 10 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazi- oni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Tipologia 4 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



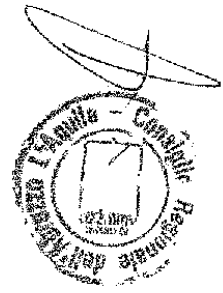
01/03/2016

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 8 di 74

BILANCIO ASSESTATO
ENTRATA

Tit. Tipol. Cat.	Cap./Art.	Titolo - Tipologia - Categoria - Capitolo/Articolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE CASSA PLUR. 2017 PLUR. 2018	VARIAZIONI		ASSESTATO
						In aumento	in diminuzione	
		Totale Tipologia	9 100 Entrate per partite di giro	0,00 10.821,85	6.700.000,00 6.700.000,00 6.600.000,00 6.500.000,00	2.200.000,00 2.200.000,00 0,00 0,00	2.200.000,00 2.200.000,00 0,00 0,00	6.700.000,00 6.700.000,00 6.600.000,00 6.500.000,00
9 200		TIPOLOGIA	200 Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 200 04		CATEGORIA	04 Depositi di/preso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 200 04	7001	Depositi cauzionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Categoria	9 200 04 Depositi di/preso terzi	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
		Totale Tipologia	9 200 Entrate per conto terzi	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
		Totale Titolo	9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00 10.821,85	6.700.000,00 6.700.000,00 6.600.000,00 6.500.000,00	2.200.000,00 2.200.000,00 0,00 0,00	2.200.000,00 2.200.000,00 0,00 0,00	6.700.000,00 6.700.000,00 6.600.000,00 6.500.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATA				5.319.000,00 8.330.572,34	43.128.052,00 55.360.409,50 43.404.070,78 32.716.158,82	2.200.000,00 2.200.000,00 0,00 0,00	2.200.000,00 2.200.000,00 0,00 0,00	43.128.052,00 55.360.409,50 43.404.070,78 32.716.158,82





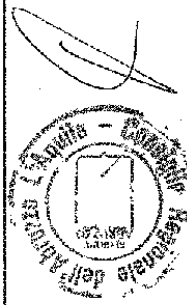
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO

ENTRATA - RIEPILOGO TITOLI

01/02/2016

Titolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA CASSA PLUR. 2017 PLUR. 2018	VARIAZIONI		ASSESTATO
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 0	Titolo zero per avanzo	0,00	11.535.052,00	0,00	0,00	11.535.052,00
		0,00	13.448.409,50	0,00	0,00	13.448.409,50
			13.127.070,78	0,00	0,00	13.127.070,78
			1.724.158,82	0,00	0,00	1.724.158,82
Titolo 2	Trasferimenti correnti	6.319.000,00	24.890.000,00	0,00	0,00	24.890.000,00
		6.319.000,00	38.209.000,00	0,00	0,00	38.209.000,00
			24.674.000,00	0,00	0,00	24.674.000,00
			24.450.000,00	0,00	0,00	24.450.000,00
		0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
	Entrate straordinarie	650,49	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
			3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
			3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
Titolo 4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	6.700.600,00	2.200.000,00	2.200.000,00	6.700.600,00
		13.021,80	6.700.600,00	2.200.000,00	2.200.000,00	6.700.600,00
			6.683.088,20	0,00	0,00	6.683.088,20
			5.500.000,00	0,00	0,00	5.500.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATA		8.319.000,00	43.126.052,00	2.200.000,00	2.200.000,00	43.126.052,00
		8.330.572,34	53.360.409,50	2.200.000,00	2.200.000,00	58.360.409,50
			43.404.070,78	0,00	0,00	43.404.070,78
			33.716.158,82	0,00	0,00	33.716.158,82



[Handwritten signature]

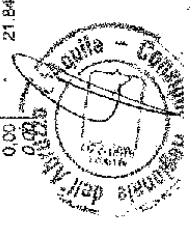


CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO

SPESA

Miss. Prg. Tif. MAgg.	Cap./Art.	Denominazione	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATO	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA CASSA PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2018 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO
						In aumento	In diminuzione	
01	01		01 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
01	01		01 Organi istituzionali					
01	01		1 Spese correnti					
01	01		01 Redditi da lavoro dipendente					
01	01		Spese per il personale non dirigenziale a tempo indeterminato	345.558,20	355.358,42	0,00	0,00	355.358,42
				473.596,57	0,00	0,00	0,00	473.596,57
					733.926,52	0,00	0,00	733.926,52
					355.358,42	0,00	0,00	355.358,42
					0,00	0,00	0,00	0,00
					354.562,41	0,00	0,00	354.562,41
					0,00	0,00	0,00	0,00
01	01		3 Spese per il personale non dirigenziale a tempo indeterminato (SSAI)	0,00	354.565,11	0,00	0,00	354.565,11
				56,23	0,00	0,00	0,00	56,23
					354.595,11	0,00	0,00	354.595,11
					352.189,73	0,00	0,00	352.189,73
					0,00	0,00	0,00	0,00
					351.022,08	0,00	0,00	351.022,08
					0,00	0,00	0,00	0,00
					1.217.896,43	0,00	0,00	1.217.896,43
01	01		4 Spese per il personale non dirigenziale a tempo determinato (AL)	0,00	1.217.896,44	0,00	0,00	1.217.896,44
				7,81	0,00	0,00	0,00	7,81
					1.209.895,29	0,00	0,00	1.209.895,29
					0,00	0,00	0,00	0,00
					1.205.806,55	0,00	0,00	1.205.806,55
					0,00	0,00	0,00	0,00
					22.061,59	0,00	0,00	22.061,59
					0,00	0,00	0,00	0,00
01	01		5 Spese per il personale non dirigenziale a tempo indeterminato (USR/PCT)	0,00	22.061,59	0,00	0,00	22.061,59
				61,03	0,00	0,00	0,00	61,03
					21.915,98	0,00	0,00	21.915,98
					0,00	0,00	0,00	0,00
					21.845,39	0,00	0,00	21.845,39
					0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00



[Handwritten signature]



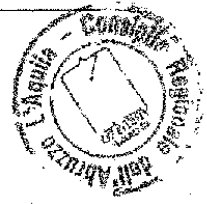
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO

SPESA

01/02/2016

Miss. Prg. Ttl. MAgg.	C1 01 1 01	Missione - Programma - Titolo - Macroaggregato - Capitolo/Articolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA di cui fondo CASSA PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2016 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO
						in aumento	in diminuzione	
		2005 9	Spese per il personale non dirigenziale a tempo indeterminato (OIV)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
		2006 1	Fondo per attività ricreative ed assistenziali (SPAS)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
		2006 3	Fondo per attività ricreative ed assistenziali (SEA)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
		2006 4	Fondo per attività ricreative ed assistenziali (AL)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
		2006 8	Fondo per attività ricreative ed assistenziali (USRFCT)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00



[Handwritten signature]



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO

SPESA

01/02/2016

Miss. Prg. Tit. Magg.	01 01 1 01	Missione - Programma - Titolo - Macroaggregato - Capitolo/Articolo	Cap./Art.	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA di cui fondo CASSA PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2018 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO
							In aumento	In diminuzione	
01	01	1	01	2007 19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				Oneri riflessi personale a tempo indeterminato (Dirigenti e dipendenti)-(OM)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	01	1	01	2007 20	0,00	325.887,72	0,00	0,00	325.887,72
				Oneri riflessi personale a tempo indeterminato (Dirigenti e dipendenti)-Quota fondo risorse determinate	0,00	162.933,66	0,00	0,00	162.933,66
						162.933,66	0,00	0,00	162.933,66
						325.887,72	0,00	0,00	325.887,72
						325.887,72	0,00	0,00	325.887,72
01	01	1	01	3006	2.485,93	0,00	0,00	0,00	2.485,93
				Oneri riflessi personale assunto dai Gruppi	2.485,93	0,00	0,00	0,00	2.485,93
01	01	1	01	2010 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				Oneri riflessi personale differenziale a tempo determinato (SPAS)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	01	1	01	2010 11	0,00	24.000,00	0,00	0,00	24.000,00
				Oneri riflessi personale differenziale a tempo determinato (SPAS)	0,00	24.000,00	0,00	0,00	24.000,00
						24.000,00	0,00	0,00	24.000,00
						24.000,00	0,00	0,00	24.000,00
						24.000,00	0,00	0,00	24.000,00
						24.000,00	0,00	0,00	24.000,00
						24.000,00	0,00	0,00	24.000,00



[Handwritten signature]

01/02/2016

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO

SPESA

Pagina 22 di 74

Miss. Prg. Tit. Magg.	Cap./Art.	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA di cui fondo CASSA PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2018 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO
					in aumento	in diminuzione	
		Totale Macroaggregato	859.351,71 883.468,51	6.058.873,75 747.652,96	30.000,00 0,00	24.000,00 0,00	6.102.873,75 747.652,96
				6.208.382,50	30.000,00	24.000,00	6.214.382,50
				5.878.095,88	0,00	0,00	5.878.095,88
				162.933,86	0,00	0,00	162.933,86
				5.286.058,95	0,00	0,00	5.286.058,95
				162.833,88	0,00	0,00	162.833,88
01	01	02		280.000,00	0,00	0,00	280.000,00
01	01	02		0,00	0,00	0,00	0,00
		MACROAGGREGATO 02 Imposte e tasse a carico dell'ente		280.000,00	0,00	0,00	280.000,00
		IRAP ASSEgni AI CONSIGLIERI		280.000,00	0,00	0,00	280.000,00
				280.000,00	0,00	0,00	280.000,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				280.000,00	0,00	0,00	280.000,00
01	01	02		360.000,00	0,00	0,00	360.000,00
		IRAP ASSEgni VITALIZI EX CONSIGLIERI		360.000,00	0,00	0,00	360.000,00
				360.000,00	0,00	0,00	360.000,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				360.000,00	0,00	0,00	360.000,00
01	01	02		402.000,00	0,00	0,00	402.000,00
		IRAP - Imposta di fine mandato		402.000,00	0,00	0,00	402.000,00
				402.000,00	0,00	0,00	402.000,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				402.000,00	0,00	0,00	402.000,00
01	01	02		4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
		IRAP CORECOM		4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
				4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
01	01	02		3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
				3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				3.000,00	0,00	0,00	3.000,00



[Handwritten signature]



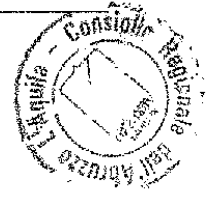
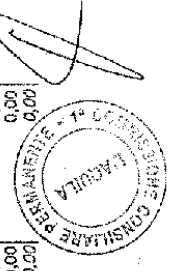
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO

SPESA

01/02/2016

Miss. Prg. Tit. IRAgg.	Mission - Programma - Titolo - Macroaggregato - Capitolo/Articolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA di cui fondo CASSA PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2018 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO
					in aumento	in diminuzione	
01 01 1 02	1351 94	IRAP DIFENSORE CIVICO	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
01 01 1 02	2007 2	IRAP DIPENDENTI (SPAS)	0,00	30.978,26	0,00	0,00	30.978,26
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	30.978,26	0,00	0,00	30.978,26
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	30.978,26	0,00	0,00	30.978,26
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	30.978,26	0,00	0,00	30.978,26
01 01 1 02	2007 23	IRAP DIPENDENTI (SSA)	0,00	37.364,48	0,00	0,00	37.364,48
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	37.364,48	0,00	0,00	37.364,48
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	37.364,48	0,00	0,00	37.364,48
01 01 1 02	2007 24	IRAP DIPENDENTI (AL)	0,00	100.987,76	0,00	0,00	100.987,76
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	100.987,76	0,00	0,00	100.987,76
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	100.987,76	0,00	0,00	100.987,76
01 01 1 02	2007 28	IRAP DIPENDENTI (USRPOC)	0,00	1.894,57	0,00	0,00	1.894,57
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	1.894,57	0,00	0,00	1.894,57
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	1.894,57	0,00	0,00	1.894,57
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	1.894,57	0,00	0,00	1.894,57
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	1.894,57	0,00	0,00	1.894,57



[Handwritten signature]

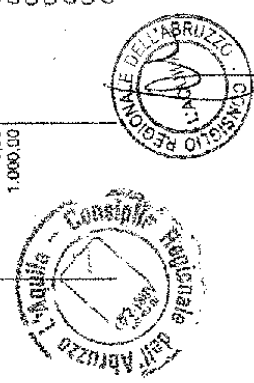
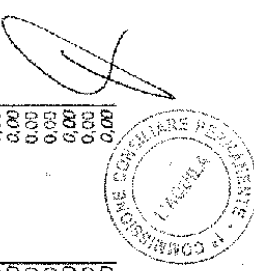
01/02/2016

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO
SPESA

Pagina 25 di 74

Miss. Prg. Tit. Magg. Cap./Art.	Missione - Programma - Titolo - Macroaggregato - Capitolo/Articolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA CASSA PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2018 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO
					In aumento	In diminuzione	
01 01 1 02	2011 1	Oneri riflessi personale tempo determinato Segreteria Politiche	0,00 2.366,75	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
01 01 1 02	2022 84	IRAP PERSONALE COMAND. PRESSO-SEGR. GRUPPI CONS RI	0,00 0,00	38.250,00 38.250,00 38.250,00 38.250,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	38.250,00 38.250,00 38.250,00 38.250,00
01 01 1 02	2024 84	IRAP DIPENDENTI GRUPPI	0,00 0,00	14.000,00 14.000,00 14.000,00 14.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	14.000,00 14.000,00 14.000,00 14.000,00
01 01 1 02	2025 84	Irapp Tempo det. segreteria politica (GRFP)	0,00 0,00	59.000,00 59.000,00 59.000,00 59.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	59.000,00 59.000,00 59.000,00 59.000,00
01 01 1 02	4007 64	IRAP per i componenti O.I.V. (OIV)	0,00 1.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00





CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO

SPESA

01/02/2016

Miss. Prg. Th. Magg.	Missione - Programma - Titolo - Macroaggregato - Capitolo/Articolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA di cui fondo CASSA PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2018 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO
					In aumento	in diminuzione	
01 01 03	1104 1	Compensi ai revisori dei conti L.R.N. 1593/Art.7 - Art. 7 Bis	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
01 01 03	1104 2	Compensi al Collegio dei Revisori dei Conti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
01 01 03	1104 6	Compensi al Collegio dei Revisori dei Conti (RF)	0,00 0,00	70.000,00 70.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00	70.000,00 70.000,00
01 01 03	1105 1	Quota annuale per la conferenza dei presidenti dell'assemblea dei consigli regionali e delle province autonome (SPAS)	0,00 0,00	44.000,00 44.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00	44.000,00 44.000,00
01 01 03	1108 1	Rimborsi spese componenti Conti dei Conti	0,00 0,00	44.000,00 44.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00	44.000,00 44.000,00



[Handwritten signature]



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO

SPESA

Miss. Prg. Tit. Magg.	Missione - Programma - Titolo - Macroaggregato - Capitolo/Articolo	Cap./Art.	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA di cui fondo PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2016 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO	
						in aumento	In diminuzione		
01 01 1 03	1301 1 Trattamento economico componenti CO.RE.COM.			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01 01 1 03	1301 3 Trattamento economico componenti CO.RE.COM. (SSAI)			0,00	48.000,00	0,00	0,00	48.000,00	
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
					0,00	0,00	0,00	0,00	
					0,00	0,00	0,00	0,00	
					0,00	0,00	0,00	0,00	
01 01 1 03	1302 1 Trattamento di missione e rimborso spese espletamenti CO.RE.COM.			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
					0,00	0,00	0,00	0,00	
					0,00	0,00	0,00	0,00	
					0,00	0,00	0,00	0,00	
01 01 1 00	1302 3 Trattamento di missione e rimborso spese componenti CO.RE.COM. (SSAI)			0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
					0,00	0,00	0,00	0,00	
					0,00	0,00	0,00	0,00	
					0,00	0,00	0,00	0,00	
01 01 1 05	1351 1 Trattamento economico del difensore civico			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
					0,00	0,00	0,00	0,00	
					0,00	0,00	0,00	0,00	
					0,00	0,00	0,00	0,00	





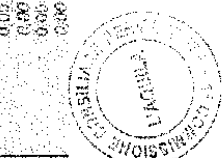
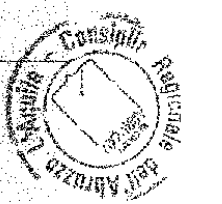

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO

SPESA

01/02/2016

Miss. Prog. Tit. InAgg.	Cap./Art.	Denominazione	Missioni - Programma - Titolo - Macroaggregato - Capitolo/Articolo	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA CASSA PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2018 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO
						in aumento	in diminuzione	
01	01	1	03		85.000,00	0,00	0,00	85.000,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	85.000,00	0,00	0,00	85.000,00
				0,00	85.000,00	0,00	0,00	85.000,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	85.000,00	0,00	0,00	85.000,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	01	1	03		1.200,00	0,00	0,00	1.200,00
				4.577,75	0,00	0,00	0,00	4.577,75
				4.577,75	1.200,00	0,00	0,00	5.777,75
				0,00	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	01	1	03		1.800,00	0,00	0,00	1.800,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	1.800,00	0,00	0,00	1.800,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	1.800,00	0,00	0,00	1.800,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	01	1	03		6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	01	1	03		1.200,00	0,00	0,00	1.200,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

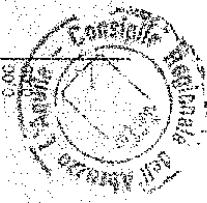
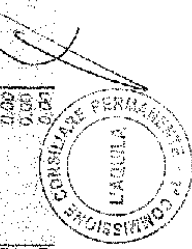
[Handwritten signature]

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO

SPESA

Miss. Prg. Th. MAgg.	Missione - Programma - Titolo - Macroaggregato - Capitolo/Articolo	Cap./Art.	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA di cui fondo CASSA PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2018 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO	
						In aumento	In diminuzione		
01 01 1 03	5	2017	Indennità di missione e rimborso spese personale del consiglio regionale (OIV)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
01 01 1 03	10	2017	Indennità di missione e rimborso spese personale del consiglio regionale (GRF)	0,00 0,00	6.000,00 6.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	6.000,00 6.000,00
01 01 1 03	1	2018	Indennità di missione e rimborso spese personale C.R. derogati ex art.6 c.12 L.122/2010	2.255,69 2.255,69	0,00 2.255,69	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 2.255,69
01 01 1 03	4	2018	Indennità di missione e rimborso spese personale C.R. derogati ex art.6 c.12 L.122/2010 (AL)	0,00 0,00	5.000,00 5.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 5.000,00
01 01 1 03	4007		Spese per i componenti C.I.V.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



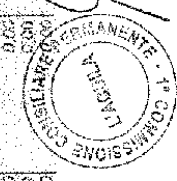
[Handwritten signature]

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO
SPESA

01/02/2016

Missione - Programma - Titolo - Macroaggregato - Capitolo/Articolo		RESIDUI PRESINTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA CASSA PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2018 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO
Miss. Prg. Tit. Magg. Cap./Art.	Denominazione			in aumento	in diminuzione	
01 - 01 - 1 - 03	4151 1 Attività bibliotecaria (SPAG)	2.000,00 0,00	2.000,00 - 0,00 - 4.000,00 1.000,00 0,00 1.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	2.000,00 - 0,00 4.000,00 1.000,00 0,00 1.000,00 0,00
01 - 01 - 1 - 03	4252 1 Spese per attività specialistica, tecnica e giuridica	0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
01 - 01 - 1 - 03	4253 1 Indagini, ricerche e monitoraggio	44,75 - 0,00	44,75 - 0,00 44,75 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	44,75 - 0,00 44,75 0,00 0,00 0,00 0,00
01 - 01 - 1 - 03	4253 4 Indagini, ricerche e monitoraggio (AL)	0,00 1.110,25	0,00 1.110,25 10.000,00 10.000,00 10.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 1.110,25 10.000,00 10.000,00 10.000,00 0,00 0,00
01 - 01 - 1 - 06	4302 1 Attività Amministrative (AL)	11.500,28 11.500,28	11.500,28 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	11.500,28 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00



[Handwritten signature]

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)
BILANCIO ASSESTATO

SPESA

Miss. Prg. Tit. MAgg.	Missione - Programma - Titolo - Macroaggregato - Capitolo/Articolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA di cui fondo CASSA PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2018 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO
					in aumento	in diminuzione	
01 01 1 03	4353 3	Finanziamento Direttori Civici (SSM)	8.254,80 2.526,47	20.000,00 0,00 28.254,80 19.000,00 0,00 38.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	28.254,80 28.254,80 19.000,00 19.000,00 38.000,00 38.000,00 0,00	
01 01 1 03	4355 1	Spese di funzionamento del Consiglio delle Autonomie Locali	3.197,64 3.197,64	0,00 0,00 3.197,64 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	3.197,64 3.197,64 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	
01 03 1 05	4355 4	Spese di funzionamento nei Consigli delle Autonomie Locali (AL)	50,46 2.590,46	0,00 0,00 19.000,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	19.050,46 19.050,46 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	
01 01 1 03	4355 1	Spese Funzionamento Collegio Regionale per le Garanzie Statuarie	0,08 0,08	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,08 0,08 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	
01 01 1 03	4355 4	Spese Funzionamento Collegio Regionale per le Garanzie Statuarie (AL)	0,24 0,24	0,00 0,00 13.000,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	13.000,24 13.000,24 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	



[Handwritten signature]

01/02/2016

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)



**BILANCIO ASSESTATO
SPESA**

Pagina 46 di 74

Miss. Prg. Tr. MAGG.	Missione - Programma - Titolo - Macroaggregato - Capitolo/Articolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA di cui fondo CASSA PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2018 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO
					in aumento	in diminuzione	
	Totale Macroaggregato	01 01 1 10 Altre spese correnti	9.000,00 3.000,00	380.000,00 0,00 380.000,00 0,00 380.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	180.000,00 0,00 190.000,00 0,00 380.000,00 0,00	180.000,00 0,00 190.000,00 0,00 380.000,00 0,00
	Totale Titolo	01 01 1 Spese correnti	1.189.887,16 1.207.185,18	19.890.694,45 815.874,29 20.264.787,32 19.616.425,78 213.749,41 19.111.742,07 213.749,41	40.937,39 0,00 -40.937,39 0,00 0,00 0,00 0,00	230.937,39 0,00 19.700.694,45 815.874,29 20.063.531,56 19.616.425,78 213.749,41	19.700.694,45 815.874,29 20.063.531,56 19.616.425,78 213.749,41 19.111.742,07 213.749,41
	Totale Programma	01 01 Organi istituzionali	1.189.887,16 1.207.156,18	19.890.694,45 815.874,29 20.264.787,32 19.616.425,78 213.749,41 19.111.742,07 213.749,41	40.937,39 0,00 -40.937,39 0,00 0,00 0,00 0,00	230.937,39 0,00 19.700.694,45 815.874,29 20.063.531,56 19.616.425,78 213.749,41	19.700.694,45 815.874,29 20.063.531,56 19.616.425,78 213.749,41 19.111.742,07 213.749,41
01 02	PROGRAMMA	02 Segreteria generale					
01 02 1	TITOLO	1 Spese correnti					
01 02 1 01	MACROAGGREGATO	01 Redditi da lavoro dipendente					
01 02 1 01	2005 2	Spese per il personale non originario a tempo indeterminato (SPAS 2)	0,00 14,45	189.848,72 0,00 189.848,72 0,00 128.535,72 0,00 187.835,20 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 189.848,72 0,00 128.535,72 0,00 187.835,20 0,00	189.848,72 0,00 189.848,72 0,00 128.535,72 0,00 187.835,20 0,00



[Handwritten signature]



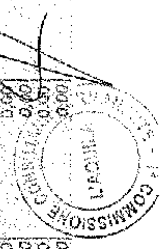
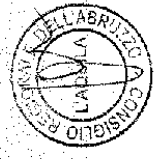
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO

SPESA

01/02/2016

Miss. Prg. Tit. Magg.	Cap./Art.	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA di cui fondo CASSA PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2018 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO
					in aumento	in diminuzione	
01 02 1 01	3026 2	Indennità di fine servizio e trattamento di fine rapporto (SPAS)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Macroaggregato	193,22	242.545,69	1.500,00	1.500,00	242.545,69
01 02 1 02		MACROAGGREGATO 02 Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01 02 1 02	2007 22	IRAP DIPENDENTI (SPAS)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Macroaggregato	0,00	10.935,98	0,00	0,00	10.935,98
01 02 1 03		MACROAGGREGATO 03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01 02 1 03	2017 2	Indennità di missione e rimborso spese personali del consiglio regionale (SPAS)	0,00	800,00	0,00	0,00	800,00
		Totale Macroaggregato	0,00	800,00	0,00	0,00	800,00
		Totale Macroaggregato	193,22	242.545,69	1.500,00	1.500,00	242.545,69



[Handwritten signature]



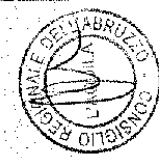
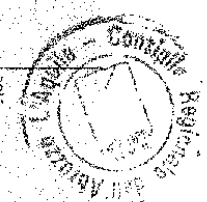
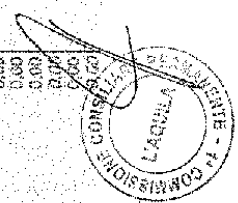
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO

SPESA

01/02/2016

Miss. Prg. Tit. Magg.	Missioni - Programmi - Titolo - Macroaggregato - Capitolo/Articolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA di cui Fondo CASSA PLUR. 2017 di cui Fondo PLUR. 2016 di cui Fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO
					in aumento	in diminuzione	
01 03 1 01	2005 6	Spese per il personale non dispendiale a tempo indeterminato (RF)	0,00 85,11	379.779,48 0,00 379.779,48 377.272,94 0,00 379.057,94 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	379.779,48 0,00
01 03 1 01	2005 10	Fondo risorse decentrate personale non categorizzato (salario accessorio)	0,00 0,00	961.000,00 480.500,00 430.500,00 961.000,00 480.500,00 961.000,00 480.500,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	961.000,00 480.500,00 480.500,00 961.000,00 480.500,00 961.000,00 480.500,00
01 03 1 01	2006 6	Fondo per attività formative ed assistenziali (RF)	0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
01 03 1 01	2007 6	Oneri riflessi personale a tempo indeterminato (Dirigenti e dipendenti) (RF)	0,00 42,51	129.805,83 0,00 129.805,83 129.805,83 0,00 129.805,83	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	129.805,83 0,00 129.805,83 129.805,83 0,00 129.805,83
01 03 1 01	2007 16	Oneri riflessi personale a tempo indeterminato (Dirigenti e dipendenti) (RF)	0,00 0,00	3.500,00 0,00 3.500,00 3.500,00 0,00 3.500,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	3.500,00 0,00 3.500,00 3.500,00 0,00 3.500,00



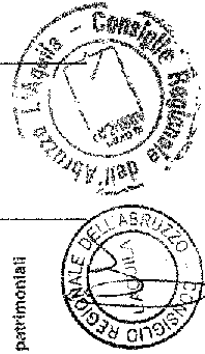


CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO

SPESA

Miss. Prg. Tit. Magg. Cap./Art.	Missions - Programma - Titolo - Macroaggregato - Capitolo/Articolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA di cui fondo CASSA PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2018 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO
					in aumento	in diminuzione	
01 03 1 05	4019 6	Mantenzione ed aggiornamento software gestionali (HIF)	19.743,35 12.383,00	52.100,00 0,00 101.783,35 65.000,00 0,00 65.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	62.000,00 0,00 101.783,35 65.000,00 0,00 65.000,00 0,00
Totale Macroaggregato 01 03 1 03 Acquisto di beni e servizi			1.014.745,28 849.826,32	2.326.568,14 0,00 3.341.313,42 2.095.200,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	2.326.568,14 0,00 3.341.313,42 2.095.200,00 0,00
Totale Titolo			1.014.745,28 849.756,94	4.406.338,49 597.630,00 4.823.253,77 4.048.463,81 597.630,00 3.947.248,51 597.630,00 4.406.338,49 597.630,00 4.823.253,77	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	4.406.338,49 597.630,00 4.823.253,77 4.048.463,81 597.630,00 3.947.248,51 597.630,00 4.406.338,49 597.630,00 4.823.253,77
Totale Programma			1.014.745,28 849.756,94	4.823.253,77 4.048.463,81 597.630,00 3.947.248,51 597.630,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	4.823.253,77 4.048.463,81 597.630,00 3.947.248,51 597.630,00
01 05	PROGRAMMA						
01 05 2	TITOLO						
01 05 2 02	MACROAGGREGATO						
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
2 Spese in conto capitale							
02 Investimenti fissi lordi							



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

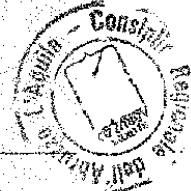
01/02/2016

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 53 di 74

BILANCIO ASSESTATO
SPESA

Miss. Prg. Tr. Magg.	Missioni - Programma - Titolo - Macroaggregato - Capitolo/Articolo	Cap./Art.	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA CASSA PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2018 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO
						in aumento	in diminuzioni	
01 03 1 03	9010 1	Spese per l'amministrazione generale	944.126,60 311.386,72	133.948,14 474.404,74	0,00 0,00	0,00 0,00	133.960,14 474.404,74	
01 03 1 03	4010 6	Spese per l'amministrazione generale (RF)	636.524,60 322.406,95	2.030.000,00 2.666.524,60 2.000.000,00 1.900.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	2.030.000,00 2.666.524,60 2.000.000,00 1.900.000,00	
01 03 1 03	4016 1	Spese per aff. e trasferibili	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
01 03 1 03	4018 6	Spese per liti e controversie (RF)	0,00 0,00	80.000,00 80.000,00 30.000,00 30.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	80.000,00 80.000,00 30.000,00 30.000,00	
01 03 1 03	4019 1	Manutenzione ed aggiornamento software gestionali	17.310,72 47,72	0,00 17.310,72	0,00 0,00	0,00 0,00	17.310,72 47,72	



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

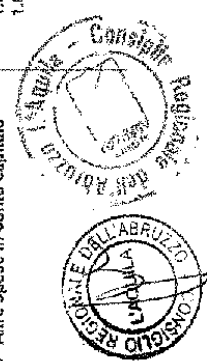


CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO

SPESA

Miss. Prg. Tit. MAgg.	Cap./Art.	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA di cui fondo CASSA PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2018 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO
					in aumento	in diminuzione	
01 05 2 02	1013	01 Intervento per il ripristino delle sedi istituzionali ex Gil. ed Emancipato - OFCM 2278/2011	4.573.467,00 4.501.654,38	9.199.782,20 4.599.891,10 9.173.358,10 4.599.891,10 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	9.199.782,20 4.599.891,10 9.173.358,10 4.599.891,10 0,00 0,00
Totale Macroaggregato 01 05 2 02 Investimenti fissi lordi			4.573.467,00 4.501.654,38	9.199.782,20 4.599.891,10 9.173.358,10 4.599.891,10 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	9.199.782,20 4.599.891,10 9.173.358,10 4.599.891,10 0,00 0,00
01 05 2 05		MACROAGGREGATO 05 Altre spese in conto capitale					
01 05 2 05	1012	Beni immobiliari: a carico del Consiglio Regionale-acquisizione, costruzione, manutenzione straordinaria opere ed impianti, ristrutturazione, restauro ed	408.744,30 320.183,38	299.525,00 0,00 708.269,30 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	288.525,00 0,00 708.269,30 0,00 0,00 0,00
01 05 2 05	1012	Beni mobiliari: a carico del Consiglio Regionale-acquisizione, costruzione, manutenzione straordinaria opere ed impianti, ristrutturazione, restauro ed	848.381,56 789.708,87	335.000,00 0,00 561.381,56 335.000,00 147.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	335.000,00 0,00 561.381,56 335.000,00 147.000,00 0,00 0,00
Totale Macroaggregato 01 05 2 05 Altre spese in conto capitale			1.055.126,26 1.029.860,25	634.525,00 0,00 1.669.651,26 335.000,00 147.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	634.525,00 0,00 1.669.651,26 335.000,00 147.000,00 0,00 0,00



[Handwritten signature]

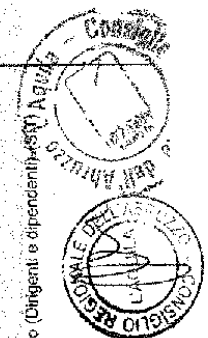
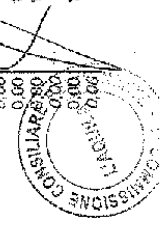


CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO

SPESA

Miss. Prg. Tit. Magg.	Cap./Art.	Missions - Programma - Titolo - Macroaggregato - Capitolo/Articolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA di cui fondo CASSA PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2018 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO
						In aumento	In diminuzione	
		Totale Titolo	01 05 2 Spese in conto capitale	5.628.583,26 5.531.514,63	9.834.307,20 4.599.891,10 10.863.009,36 4.934.891,10 0,00 147.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	9.834.307,20 4.599.891,10 10.863.009,36 4.934.891,10 0,00 147.000,00 0,00
		Totale Programma	01 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5.628.583,26 5.531.514,63	9.834.307,20 4.599.891,10 10.863.009,36 4.934.891,10 0,00 147.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	9.834.307,20 4.599.891,10 10.863.009,36 4.934.891,10 0,00 147.000,00 0,00
01 08		PROGRAMMA	08 Statistico e sistemi informativi					
01 08 1		TITOLO	1 Spese correnti					
01 08 1 01		MACROAGGREGATO	01 Raddetti da lavoro dipendente					
01 08 1 01	2006 7		Spesa per il personale non diligenziale a tempo indeterminato (SIT)	0,00 76,90	295.820,32 0,00 295.820,32	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	295.820,32 0,00 295.820,32
01 08 1 01	2006 7		Fondo per attività ricreative ed assistenziali (SIT)	0,00 0,00	293.867,90 0,00 293.867,90	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	293.867,90 0,00 293.867,90
01 08 1 01	2007 7		Oneri riflessi personale a tempo indeterminato (Dirigenti e dipendenti assunti Aguz)	0,00 485,15	292.921,28 0,00 292.921,28	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	292.921,28 0,00 292.921,28
01 08 1 01	2007 7				107.319,47 0,00 107.319,47	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	107.319,47 0,00 107.319,47
01 08 1 01	2007 7				107.319,47 0,00 107.319,47	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	107.319,47 0,00 107.319,47
01 08 1 01	2007 7				107.319,47 0,00 107.319,47	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	107.319,47 0,00 107.319,47



01/02/2016

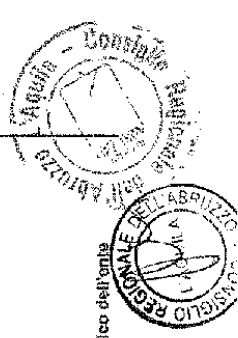
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 57 di 74

BILANCIO ASSESTATO

SPESA

Miss. Prg. Tit. MAgg.	Missions - Programma - Titolo - Macroaggregato - Capitolo/Articolo	Cap./Art.	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA di cui fondo CASSA PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2016 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO
						in aumento	in diminuzione	
01 08 1 01	2007 17 Oneri riflessi personale a tempo incassato (Dirigenti e dipendenti)-(SIT)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01 06 1 01	2015 7 Trattamento economico del personale dipendente a tempo incassato (SIT)			0,00	81.316,36	0,00	81.316,36	81.316,36
01 08 1 01	2019 7 Oneri per il Servizio Sostitutivo di mensa (SIT)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01 08 1 01	2008 7 Indennità di fine servizio e Trattamento in fine Rapporto (SIT)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregato 01 08 1 01 Redditi da lavoro dipendenti				0,00	484.456,15	0,00	484.456,15	484.456,15
MACROAGGREGATO 02 Imposte e tasse a carico dell'ente				565,05	0,00	0,00	565,05	565,05
01 08 1 02					484.456,15	0,00	484.456,15	484.456,15
					482.503,72	0,00	482.503,72	482.503,72
					481.557,11	0,00	481.557,11	481.557,11
					0,00	0,00	0,00	0,00



[Handwritten signature]

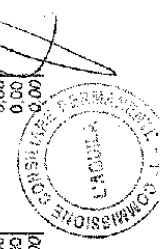
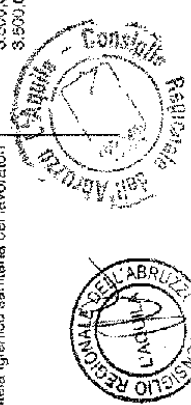
01/02/2016

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO
SPESA

Pagina 58 di 74

Miss. Prg. Tit. MAGG.	Cap./Art.	Missione - Programma - Titolo - Macroaggregato - Capitolo/Articolo	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA di cui fondo CASSA PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2018 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO
					in aumento	in diminuzione	
01 05 1 02	2007 27	IRAP DIPENDENTI (SIT)	0,00 0,00	25.152,61 0,00 25.152,61 0,00 25.152,61 0,00 25.152,61 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	25.152,61 0,00 25.152,61 0,00 25.152,61 0,00 25.152,61 0,00
01 08 1 02	2007 37	IRAP DIRIGENTI (SIT)	0,00 0,00	7.052,95 0,00 7.052,95 0,00 7.052,95 0,00 7.052,95 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	7.052,95 0,00 7.052,95 0,00 7.052,95 0,00 7.052,95 0,00
Totale Macroaggregato 01 08 1 02 Imposte e tasse a carico dell'ente			0,00 0,00	32.205,56 0,00 32.205,56 0,00 32.205,56 0,00 32.205,56 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	32.205,56 0,00 32.205,56 0,00 32.205,56 0,00 32.205,56 0,00
01 08 1 03		MACROAGGREGATO 03 Acquisto di beni e servizi					
01 03 1 03	2008 1	Spese per la prevenzione dei rischi e per la tutela igienico-sanitaria dei lavoratori negli ambienti di lavoro	694,20 340,00	0,00 0,00 694,20 0,00 694,20 0,00 694,20 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	694,20 0,00 694,20 0,00 694,20 0,00 694,20 0,00
01 08 1 03	2008 7	Spese per la prevenzione dei rischi e per la tutela igienico-sanitaria dei lavoratori negli ambienti di lavoro (SIT)	3.500,00 3.500,00	20.000,00 0,00 23.500,00 0,00 20.000,00 0,00 20.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 23.500,00 0,00 20.000,00 0,00 20.000,00 0,00



[Handwritten signature]

01/02/2016

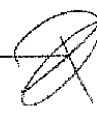
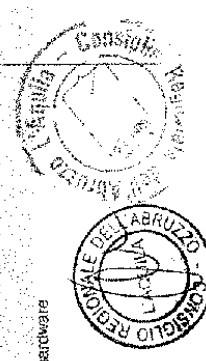
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)



**BILANCIO ASSESTATO
SPESA**

Pagina 61 di 74

Miss. Prg. Tit. Magg. Cap./Art.	Missione - Programma - Titolo - Macroaggregato - Capitolo/Articolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA di cui fondo CASSA PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2018 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO
					in aumento	in diminuzione	
		Totale Titolo	159.321,35 187.663,52	893.286,71 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	893.286,71 0,00
		01 08 1 Spese correnti		1.017.898,98 766.834,29	0,00 0,00	0,00 0,00	1.017.898,98 766.834,29
		2 Spese in conto capitale		827.887,67 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	827.887,67 0,00
		TITOLO		15.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	15.000,00 0,00
		MACROAGGREGATO		15.000,00 10.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00	15.000,00 10.000,00
01 06 2		02 Investimenti fissi lordi	0,00	8.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	8.000,00 0,00
01 08 2 02	2001	7 Spese per acquisizione beni mobili ad utilizzo plurennale, mezzi di trasporto ed opere d'arte (SIT)	0,00	15.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	15.000,00 0,00
		Totale Macroaggregato	0,00 0,00	15.000,00 10.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00	15.000,00 10.000,00
		01 08 2 02 Investimenti fissi lordi		8.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	8.000,00 0,00
		MACROAGGREGATO		34.500,36 15.012,98	0,00 0,00	0,00 0,00	34.500,36 15.012,98
01 08 2 05		05 Altre spese in conto capitale	15.121,98	0,00	0,00	0,00	15.121,98
01 08 2 05	2001	1 Spese per acquisizione beni mobili ad utilizzo plurennale, mezzi di trasporto ed opere d'arte	15.121,98	0,00	0,00	0,00	15.121,98
		Totale Macroaggregato	34.500,36 15.012,98	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	34.500,36 15.012,98
01 08 2 05	2002	1 Spese per acquisizione apparecchiature hardware	34.500,36 15.012,98	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	34.500,36 15.012,98



01/02/2016

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

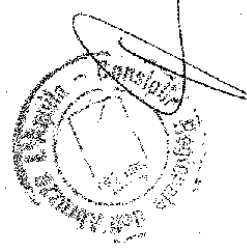


BILANCIO ASSESTATO

SPESA

Pagina 67 di 74

Miss. Prg. Tit. Magg.	Missione - Programma - Titolo - Macroaggregato - Capitolo/Articolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA di cui fondo CASSA PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2018 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO
					in aumento	in diminuzione	
	Totale Missione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.078.549,31 7.583.007,35	35.828.052,00 6.063.535,39 37.941.065,92 30.290.535,39 657.573,47 24.954.573,41 661.573,47	47.937,39 0,00 47.937,39	237.937,39 0,00 237.937,39	35.786.052,00 6.063.535,39 37.799.840,16 30.290.535,39 661.573,47 24.954.573,41 661.573,47



01/02/2016

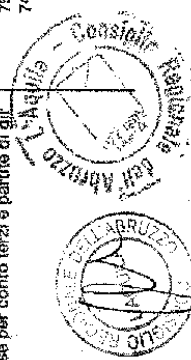
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO

SPESA

Pagina 71 di 74

Miss. Prg. Tit. Magg.	Missione - Programma - Titolo - Macroaggregato - Capitolo/Articolo	Cap./Art.	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA di cui fondo PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2018 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO
						In aumento	in diminuzione	
99 01 7 01	1462 1		Depositi cauzionali	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale Macroaggregato 99 01 7 01 Uscite per partite di giro				0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	2.200.000,00 2.200.000,00
99 01 7 02								
99 01 7 02	1011 1		MACROAGGREGATO D2 Uscita per conto terzi	75.708,24 74.619,24	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	4.574.208,24 4.574.208,24
Totale Macroaggregato 99 01 7 02 Uscite per conto terzi				75.708,24 74.619,24	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	4.574.208,24 4.574.208,24
Totale Titolo				75.708,24 74.619,24	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	6.774.208,24 6.774.208,24



[Handwritten signature]

01/02/2016

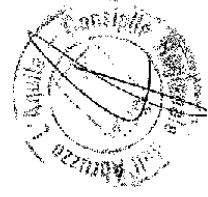
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO

SPESA

Pagina 72 di 74

Miss. Prg. Tit. MAgg.	Cap./Aut.	Missione - Programma - Titolo - Macroaggregato - Capitolo/Articolo	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA di cui fondo CASSA PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2018 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO
					in aumento	in diminuzione	
		Totale Programma	75.708,24 74.619,24	5.700.000,00 0,00 5.775.708,24 5.600.000,00 0,00 0,00 6.500.000,00 0,00 6.700.000,00 0,00 0,00 6.775.708,24 6.600.000,00 0,00 0,00 6.500.000,00 0,00 0,00	2.200.000,00 0,00 2.200.000,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 2.200.000,00 0,00 0,00 2.200.000,00 0,00 0,00 2.200.000,00 0,00 0,00	6.700.000,00 0,00 6.774.208,24 6.600.000,00 0,00 0,00 6.500.000,00 0,00 6.700.000,00 0,00 0,00 6.774.208,24 6.500.000,00 0,00 0,00 6.500.000,00 0,00 0,00	
		Totale Missione	75.708,24 74.619,24	6.700.000,00 0,00 6.775.708,24 6.600.000,00 0,00 0,00 6.500.000,00 0,00 6.700.000,00 0,00 0,00 6.775.708,24 6.600.000,00 0,00 0,00 6.500.000,00 0,00 0,00	2.200.000,00 0,00 2.200.000,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 2.200.000,00 0,00 0,00 2.200.000,00 0,00 0,00 2.200.000,00 0,00 0,00	6.700.000,00 0,00 6.774.208,24 6.600.000,00 0,00 0,00 6.500.000,00 0,00 6.700.000,00 0,00 0,00 6.774.208,24 6.500.000,00 0,00 0,00 6.500.000,00 0,00 0,00	
		TOTALE GENERALE SPESA	8.133.979,55 7.759.348,69	43.128.033,00 6.063.535,39 45.218.468,26 37.340.535,39 661.579,41 31.854.579,41 661.579,41	2.437.937,39 0,00 2.437.937,39 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 2.437.937,39 0,00 0,00 2.437.937,39 0,00 0,00 2.437.937,39 0,00 0,00	45.128.032,00 6.063.535,39 45.205.770,50 37.340.535,39 661.579,41 31.854.579,41 661.579,41	



[Handwritten signature]

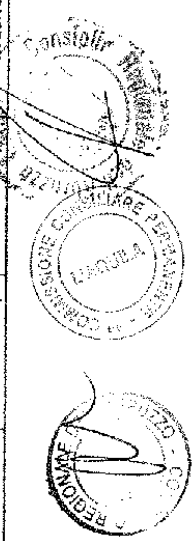
01/02/2016

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

BILANCIO ASSESTATO
SPESA - RIEPILOGO MISSIONI

Pagina 73 di 74

Missione	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA di cui fondo CASSA PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2018 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO
				in aumento	in diminuzione	
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	16.763.998,82	71.836.104,00	36.874,78	475.874,78	71.476.104,00
		15.966.014,70	72.127.070,78	0,00	0,00	72.127.070,78
Missione 20	Fondi da ripartire	75.862.181,84	60.651.070,78	36.874,78	400.326,33	75.473.690,52
		1.723.158,82	0,00	0,00	0,00	1.723.158,82
		49.006.158,82	0,00	0,00	0,00	49.006.158,82
		1.723.158,82	0,00	0,00	0,00	1.723.158,82
		1.000.000,00	0,00	380.000,00	0,00	1.380.000,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	3.444,20	0,00	0,00	0,00	3.444,20
		3.444,20	1.005.444,20	380.000,00	0,00	1.383.444,20
		0,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00
		0,00	860.000,00	0,00	0,00	860.000,00
		151.416,48	0,00	0,00	0,00	151.416,48
Missione 99	Servizi per conto terzi	146.235,48	13.400.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00	13.400.000,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		13.551.416,48	13.200.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00	13.548.416,48
TOTALE GENERALE SPESA		16.307.555,30	86.256.104,00	4.875.874,78	4.875.874,78	86.256.104,00
		15.518.697,98	72.127.070,78	0,00	0,00	72.127.070,78
			90.486.992,52	4.875.874,78	4.901.326,30	90.411.541,00
			74.681.070,78	0,00	0,00	74.681.070,78
			1.723.158,82	0,00	0,00	1.723.158,82
			63.709.158,82	0,00	0,00	63.709.158,82
			1.723.158,82	0,00	0,00	1.723.158,82



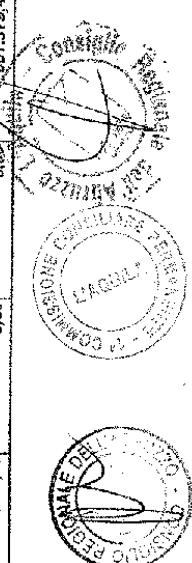
01/02/2016

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 74 di 74

BILANCIO ASSESTATO
SPESA - RIEPILOGO TITOLI

Titolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI EFFETTIVI	PREVISIONE COMPETENZA di cui fondo CASSA PLUR. 2017 di cui fondo PLUR. 2018 di cui fondo	VARIAZIONI		ASSESTATO
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 1	Spese correnti	2.384.875,00	28.558.744,80	237.837,39	287.937,39	26.558.744,80
		1.967.979,92	1.483.647,26	0,00	0,00	1.483.647,26
			27.150.779,40	237.837,39	248.193,15	27.448.550,61
			25.775.944,89	0,00	0,00	25.775.944,89
			961.579,41	0,00	0,00	961.579,41
Titolo 2	Spese in conto capitale	5.715.585,52	9.859.507,20	0,00	0,00	9.859.507,20
		5.716.790,13	4.592.891,10	0,00	0,00	4.592.891,10
			10.986.011,62	0,00	0,00	10.986.011,62
			4.954.891,10	0,00	0,00	4.954.891,10
			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	73.735,24	175.000,00	0,00	0,00	175.000,00
		74.819,24	0,00	2.200.000,00	2.200.000,00	6.700.000,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			6.775.705,84	2.500.000,00	2.281.500,00	6.774.205,84
			8.600.000,00	0,00	0,00	8.600.000,00
TOTALE GENERALE SPESA		6.153.878,66 7.759.348,69	43.128.052,00 5.053.535,39 45.218.496,26 37.340.535,39 961.579,41 31.854.579,41 861.579,41	2.437.837,39 0,00 2.437.837,39 0,00 0,00 0,00 0,00	2.437.937,39 0,00 2.437.937,39 0,80 0,00 0,00 0,00	41.126.052,00 6.053.535,39 45.205.770,50 37.340.535,39 861.579,41 31.854.579,41 861.579,41



[Handwritten signature]

ALLEGATO "1"

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE 2016

CENTRO COSTO	PREVISIONE INIZIALE 2015	FABBISOGNO PREVISTO 2016	DIFFERENZA PERVISIONE INIZIALE 2016 RISPETTO AL 2015
DIREZIONE AMMINISTRATIVA	22.066.500,00	21.722.500,00	-344.000,00
DIREZIONE LEGISLATIVA E AFFARI PRESIDENZA	303.500,00	296.500,00	-7.000,00
AUTORITA' INDIPENDENTI	258.000,00	299.000,00	41.000,00
STAMPA	142.000,00	137.000,00	-5.000,00
PRESIDENZA	64.000,00	264.000,00	200.000,00
SPESE FUNZIONAMENTO COMUNI	2.130.000,00	2.174.000,00	44.000,00
TOTALE	24.964.000,00	24.893.000,00	-71.000,00

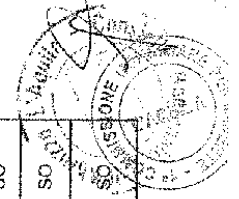
CONSIGLIO REGIONALE
SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE
E STRUMENTALI
UFFICIO BILANCIO E SPENDE

IL DIRETTORE

(Dr. Paolo Costantini)

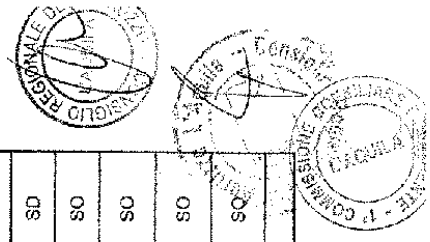


CENTRO DI RESPONSABILITA'		CAP.LO	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTO INIZIALE 2015	STANZIAMENTO 2016	spese obblig. / spese discrez.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA		940?	Fondo di riserva per le spese obbligatorie	500.000,00	590.000,00	SO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO INFORMATICA E TECNICO	4011	Gestione Servizio Informativo	30.000,00	10.000,00	SO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO INFORMATICA E TECNICO	4012	Mantenzione e contratti Servizio Informativo	30.000,00	40.000,00	SO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO INFORMATICA E TECNICO	4015	Adeguamento del sistema Informativo per l'incremento della digitalizzazione del flusso documentale	15.000,00	55.000,00	SD
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO INFORMATICA E TECNICO - SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI	4019	Mantenzione ed aggiornamento software gestionali	82.000,00	82.000,00	SO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE	2006	Fondo per attività ricreative ed assistenziali	37.000,00	60.000,00	SO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE	4009	Spese per il piano formativo per il personale del consiglio regionale	55.000,00	55.000,00	SO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE	4016	Spese per procedure concorsuali	2.000,00	0,00	SD
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE	4018	Spese per lidi e trasferte	80.000,00	80.000,00	SO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI	1001	Traattamento indennitario, missioni e rimborso spese consiglieri regionali e componenti la giunta non consigliere regionale	5.280.000,00	5.180.000,00	SO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI	1002	Assegni vitalizi, inabilità e reversibilità	4.900.000,00	4.800.000,00	SO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI	1003	Rimborso spese missioni consiglieri regionali	20.000,00	20.000,00	SO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI	1004	Contributi finanziari gruppi consiliari	222.000,00	222.000,00	SD
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI	1006	Indennità di Fine Mandato	0,00	205.000,00	SO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI	1007	Restituzione contributi versati per vitalizio ex art. 1 c. 4 bis L.R. 36/2011	180.000,00	100.000,00	SO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI	1008	Fondo Spese Gruppi Consiliari disciolti	50.000,00	10.000,00	SO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI	2005	Spese per il personale non dirigenziale a tempo indeterminato	3.610.000,00	3.550.000,00	SO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI	2007	Oneri riflessi personale a tempo indeterminato (Dirigenti e dipendenti)	1.580.000,00	1.630.000,00	SO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI	2024	Budget Gruppo Consiliari art. 40 L.R. 40/2010	1.342.500,00	1.342.500,00	SO



[Handwritten signature]

CENTRO DI RESPONSABILITA'		CAP. LO	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTO INIZIALE 2015	STANZIAMENTO 2016	spese obblig. / spese discrez.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI	2020	Trattamento economico del personale dirigenziale a tempo determinato			SO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI	2010	Oneri riflessi personale Dirigenziale a Tempo determinato	81.000,00	81.000,00	SO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI	2025	Personale tempo determinato Segreteria Politiche	30.330,00	31.000,00	SO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI	2022	Personale tempo determinato Segreteria Politiche	794.870,00	794.000,00	SO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI	2022	Trattamento economico ed oneri del personale in comando da altra amministrazione presso le segreterie politiche			SO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI	2015	Trattamento economico del personale dirigenziale a tempo indeterminato	630.000,00	630.000,00	SO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE	2017	Indennità di missione e rimborso spese personale del consiglio regionale	1.030.000,00	980.000,00	SO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE	2018	Indennità di missione e rimborso spese personale consiglio regionale deroga ex art. 8 c. 12 L. 122/2010	20.000,00	20.000,00	SO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE	2019	Oneri per il Servizio Sostitutivo di mensa	5.000,00	5.000,00	SO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI	3006	Indennità di fine servizio e trattamento di fine rapporto	130.000,00	130.000,00	SO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI	1351	Trattamento economico Difensore Civico	250.000,00	250.000,00	SO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI	2001	Spese per acquisizione beni mobili ad utilizzo pluriennale, mezzi di trasporto ed opere d'arte	73.000,00	70.000,00	SO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO INFORMATICA E TECNICO	2002	Spese per acquisizione apparecchiature hardware	15.000,00	15.000,00	SD
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI	1102	Rimborso trattamento economico componenti di nomina regionale della sezione di controllo della Corte dei Conti	60.000,00	20.000,00	SD
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI	1104	Compensi al Collegio dei Revisori dei Conti	0,00	190.000,00	SO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO INFORMATICA E TECNICO	1012	Beni immobiliari a carico del Consiglio Regionale...	70.000,00	70.000,00	SO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	SERVIZIO INFORMATICA E TECNICO	2008	Spese per la prevenzione dei rischi e per la tutela igienico sanitaria dei lavoratori negli ambienti di lavoro	741.800,00	335.000,00	SO
TOTALE C.D.R.				22.066.500,00	21.722.500,00	

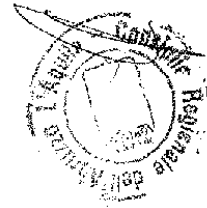


[Handwritten signature]

CENTRO DI RESPONSABILITA'		CAP LO	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTO INIZIALE 2015	STANZIAMENTO 2016	spese obblitg. / spese discraz.
AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI	SERVIZIO AFFARI ASSEMBLEARI E COMMISSIONI	1106	Quota annuale per la conferenza dei presidenti dell'assemblea dei consigli regionali e delle provincie autonome	41.000,00	44.000,00	SO
AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI	SERVIZIO AFFARI ASSEMBLEARI E COMMISSIONI	4081	Servizio di registrazione, trascrizione e resocontazione delle sedute del consiglio, delle commissioni, di convegni, incontri e conferenze	40.000,00	30.000,00	SO
AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI	SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI	4104	Realizzazione stages borse di studio premi L.R. 36/85	20.000,00	20.000,00	SD
AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI	SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI	4106	Organizzazione diretta di eventi L.R. 55/2013	25.000,00	25.000,00	SD
AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI	SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI	6121	Contributi per eventi L.R. 55/2013	130.000,00	130.000,00	SD
AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI	SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI	4307	Spese per la realizzazione delle pari opportunità tra uomini e donne	10.000,00	10.000,00	SD
AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI	SERVIZIO ANALISI ECONOMICA, STATISTICA E MONITORAGGIO	4253	Indagine, ricerche e monitoraggio	10.000,00	10.000,00	SD
AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI	SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI/SEGRETARIA DEL PRESIDENTE/S.S. STAMPA	1121	Oneri Organizzativi CAL-RE	2.000,00	2.000,00	SD
AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI	SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI	4355	Spese di funzionamento del Consiglio delle Autonomie Locali	10.000,00	10.000,00	SO
AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI	SERVIZIO LEGISLATIVO, QUALITA' DELLA LEGISLAZIONE E STUDI	4356	Spese funzionamento Collegio Regionale per le Garanzie Statutarie	13.000,00	13.000,00	SO
AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI	SERVIZIO LEGISLATIVO, QUALITA' DELLA LEGISLAZIONE E STUDI	4357	Spese per la realizzazione e pubblicazione del rapporto sulla legislazione e acquisto materiale	2.500,00	2.500,00	SD
TOTALE C.D.R.				303.500,00	296.500,00	SO

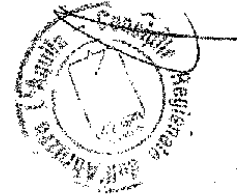


CENTRO DI RESPONSABILITÀ		CAP.LO	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTO INIZIALE 2015	STANZIAMENTO 2015	spese obblig. / spese discreez.
SERVIZIO AMMINISTRATIVO DI SUPPORTO ALLA AUTORITÀ INDIPENDENTI	Ufficio di supporto al CO.RE.COM	1301	Treatmento economico componenti CO.RE.COM	55.000,00	52.000,00	SD
SERVIZIO AMMINISTRATIVO DI SUPPORTO ALLA AUTORITÀ INDIPENDENTI	Ufficio di supporto al CO.RE.COM	1302	Treatmento Missione e rimborso spese componenti CO.RE.COM	28.000,00	20.000,00	SD
SERVIZIO AMMINISTRATIVO DI SUPPORTO ALLA AUTORITÀ INDIPENDENTI	Ufficio di supporto al CO.RE.COM	4302	Attività annuale CO.RE.COM	60.000,00	67.000,00	SD
SERVIZIO AMMINISTRATIVO DI SUPPORTO ALLA AUTORITÀ INDIPENDENTI	Ufficio di supporto al CO.RE.COM	4303	Funzionamento CO.RE.COM	80.000,00	80.000,00	SD
SERVIZIO AMMINISTRATIVO DI SUPPORTO ALLA AUTORITÀ INDIPENDENTI	Ufficio segreteria difensore civico e Istituto Abruzzese	4305	Funzionamento Garante dei Detenuti	10.000,00	50.000,00	SD
SERVIZIO AMMINISTRATIVO DI SUPPORTO ALLA AUTORITÀ INDIPENDENTI	Ufficio segreteria difensore civico e Istituto Abruzzese	4353	Funzionamento Difensore Civico	25.000,00	20.000,00	SD
SERVIZIO AMMINISTRATIVO DI SUPPORTO ALLA AUTORITÀ INDIPENDENTI	Ufficio segreteria difensore civico e Istituto Abruzzese	4354	Contributo per le attività dell'Istituto Abruzzese per la Storia della Resistenza e dell'Italia Contemporanea	0,00	10.000,00	SD
TOTALE C.D.R.				258.000,00	298.000,00	



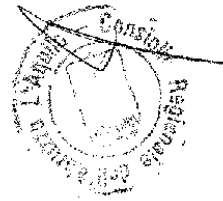
(Handwritten signature)

CENTRO DI RESPONSABILITA'	CAP.LO	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTO INIZIALE 2015	STANZIAMENTO 2016	spese obblig. / spese discrez.
SERVIZIO DI SEGRETERIA DEL PRESIDENTE AFFARI GENERALI STAMPA E COMUNICAZIONE	4151	Attività editoriale	20.000,00	20.000,00	SD
SERVIZIO DI SEGRETERIA DEL PRESIDENTE AFFARI GENERALI STAMPA E COMUNICAZIONE	4152	Attività promozionale di carattere istituzionale e di informazione	70.000,00	70.000,00	SD
SERVIZIO DI SEGRETERIA DEL PRESIDENTE AFFARI GENERALI STAMPA E COMUNICAZIONE	4153	Attività biblioteca	2.000,00	2.000,00	SD
SERVIZIO DI SEGRETERIA DEL PRESIDENTE AFFARI GENERALI STAMPA E COMUNICAZIONE	6120	Comunicazione istituzionale	50.000,00	45.000,00	SD
TOTALE C.D.R.			142.000,00	137.000,00	

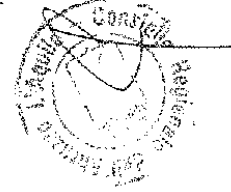


[Handwritten signature]

CENTRO DI RESPONSABILITA'	CAP LO	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTO INIZIALE 2015	STANZIAMENTO 2016	spese obblig. / spese discrez.
SERVIZIO DI SEGRETERIA DEL PRESIDENTE AFFARI GENERALI STAMPA E COMUNICAZIONE	1202	Interventi territoriali per la valorizzazione culturale e sociale	0,00	200.000,00	SD
SERVIZIO DI SEGRETERIA DEL PRESIDENTE AFFARI GENERALI STAMPA E COMUNICAZIONE	4007	Indennità e Rimborsi spese C.I.V.	44.000,00	44.000,00	SO
SERVIZIO DI SEGRETERIA DEL PRESIDENTE AFFARI GENERALI STAMPA E COMUNICAZIONE	1201	Spese di rappresentanza L.R. 19/12/2001 N.80	20.000,00	20.000,00	SD
TOTALE C.D.R.			64.000,00	264.000,00	



CENTRO DI RESPONSABILITA'	CAP.LO	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTO INIZIALE 2015	STANZIAMENTO 2016	spese obblig. / spese discrez.
ENTRAMBE LE DIREZIONI	4010.7	Spese per l'amministrazione generale	95.200,00	144.000,00	SO
ENTRAMBE LE DIREZIONI	4010.6	Spese per l'amministrazione generale	2.034.800,00	2.030.000,00	SO
ENTRAMBE LE DIREZIONI	4014	Quote di partecipazione a convegni e seminari	0,00	0,00	SD
TOTALE C.D.R.			2.130.000,00	2.174.000,00	



La presente legge regionale sarà pubblicata nel "Bollettino Ufficiale della Regione".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 4 marzo 2016

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

TESTI
DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE
COORDINATI
CON LA LEGGE REGIONALE DI MODIFICA
4 Marzo 2016 N. 8

"Modifiche alle leggi regionali 6/2016, 17/2001, 23/2011, 28/2011, 23/2015, 42/2015, 18/1983, 36/2015 e interpretazione autentica dell'articolo 14, comma 1, della legge regionale 40/2010"

(pubblicata in questo stesso Bollettino)

Avvertenza

I testi coordinati qui pubblicati sono stati redatti dalle competenti strutture del Consiglio regionale dell'Abruzzo, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, della legge regionale 14 luglio 2010, n. 26 (Disciplina generale sull'attività normativa regionale e sulla qualità della normazione) al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge oggetto di pubblicazione. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui riportati.

Le modifiche sono evidenziate in grassetto.

Le abrogazioni e le soppressioni sono riportate tra parentesi quadre e con caratteri di colore grigio.

I testi vigenti delle norme statali sono disponibili nella banca dati "Normattiva (il portale della legge vigente)", all'indirizzo web "www.normattiva.it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: l'unico testo ufficiale e definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza.

I testi vigenti delle leggi della Regione Abruzzo sono disponibili nella "Banca dati dei testi vigenti delle leggi regionali", all'indirizzo web "www.consiglio.regione.abruzzo.it/leggi_tv/men

u_leggivi_new.asp". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi delle leggi regionali pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il sito "EUR-Lex (L'accesso al Diritto dell'Unione europea)" offre un accesso gratuito al diritto dell'Unione europea e ad altri documenti dell'UE considerati di dominio pubblico. Una ricerca nella legislazione europea può essere effettuata all'indirizzo web "http://eur-lex.europa.eu/RECH_legislation.do?ihmlang=it".

I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

LEGGE REGIONALE 12 APRILE 1983, N. 18
Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo.

Art. 80

(Tutela delle coste)

1. Fatte salve le disposizioni più restrittive previste da atti pianificatori generali o normativi vigenti, gli interventi edilizi sono assoggettati alle seguenti limitazioni.
2. Lungo le coste marine e lacuali, l'edificazione, al di fuori del perimetro del centro urbano, è interdetta entro la fascia di metri duecento dal demanio marittimo o dal ciglio elevato sul mare ovvero dal limite demaniale dei laghi.
3. Lungo i corsi d'acqua riportati nell'allegato A della L.R. 3 novembre 2015, n. 36 (Disposizioni in materia di acque e di autorizzazione provvisoria degli scarichi relativi ad impianti di depurazione delle acque reflue urbane in attuazione dell'art. 124, comma 6, del decreto legislativo 152/2006 e modifica alla L.R. 5/2015), l'edificazione al di fuori del perimetro del centro urbano è interdetta entro una fascia di metri centocinquanta a partire da ciascuna delle relative sponde ovvero, nei tratti arginati, dai piedi esterni degli argini nonché dal confine dell'area demaniale qualora più esterna rispetto alle sponde o argini. Lungo il corso dei canali artificiali e nei tratti arginati a protezione di una portata di piena avente tempo di

ritorno di almeno 200 anni, tale limitazione si applica entro una fascia di metri venticinque da ciascuna sponda o piede esterno dell'argine.

- 3-bis. Per i corsi d'acqua nei quali il vigente Piano Stralcio di Bacino per la Difesa Alluvioni, redatto ai sensi della L. 18 maggio 1989, n. 183, individua e perimetra le fasce di pericolosità idraulica, fatta salva la identificazione della fascia di salvaguardia di cui al comma 3 del presente articolo viene individuata una ulteriore distanza pari a metri venticinque dal limite esterno della "piena ordinaria", equivalente al perimetro della classe di pericolosità P4, qualora la fascia che ne risulti sia posta più esternamente rispetto a quella stabilita dal medesimo comma.
4. Agli effetti del presente articolo è definito "centro urbano":
- il territorio integralmente o parzialmente edificato e provvisto delle opere di urbanizzazione primaria;
 - il territorio ricompreso all'interno di piani attuativi, vigenti al momento dell'entrata in vigore delle presenti disposizioni;
 - il territorio ricompreso nel P.P.A.
- 4-bis. Sono comunque tenuti al rispetto della fascia di salvaguardia stabilita dai commi 3 e 3-bis gli interventi previsti nei piani attuativi di cui al comma 4 qualora detti piani non abbiano i requisiti di cui al primo punto del comma 4 e i relativi titoli abilitativi ai fini edificatori vengano rilasciati successivamente all'entrata in vigore del presente comma.
- 4-ter. Ad eccezione dei canali artificiali, la fascia di interdizione stabilita dai commi 3 e 3-bis è ridotta a cinquanta metri nel caso di interventi di cui all'art. 3, comma 1 lett. a), b), c), d) del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 per ogni destinazione d'uso ovvero di ampliamento o completamento di esistenti edificazioni ad uso industriale o artigianale nonché per qualsiasi tipologia di edificazione lungo i corsi d'acqua non riportati nell'allegato A della L.R. 36/2015.
5. Le limitazioni stabilite ai precedenti commi non si applicano nel caso di realizzazione di opere pubbliche, di

impianti tecnologici pubblici o di interesse pubblico.

6. All'interno del perimetro del centro urbano l'edificazione è interdetta entro una fascia di 10 metri dagli argini dei corsi d'acqua o da ciascuna sponda nei tratti non arginati. Per i corsi d'acqua aventi le caratteristiche di cui al comma 3-bis, le fasce di salvaguardia del presente comma si individuano con le modalità stabilite dal medesimo comma 3-bis ([150]) ([151]).

LEGGE REGIONALE 9 MAGGIO 2001, N. 17

Disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta regionale.

Art. 8

(Trattamento economico del personale assegnato alle Segreterie)

1. [COMMA ABROGATO DALL'ART. 26, COMMA 1, L.R. 26 AGOSTO 2014, N. 35]
2. [COMMA ABROGATO DALL'ART. 26, COMMA 1, L.R. 26 AGOSTO 2014, N. 35]
3. Al Presidente della Giunta regionale, al Presidente del Consiglio regionale ed ai componenti la Giunta regionale, sono assegnati due dipendenti ciascuno con qualifica di autista, scelto indifferentemente tra i dipendenti della Giunta e del Consiglio regionale in possesso del profilo richiesto. Le autorità aventi diritto (Presidente della Giunta, Presidente del Consiglio, Componenti l'Esecutivo) scelgono d'intesa e su base fiduciaria, i due dipendenti da assegnare loro, anche sulla base della maggiore vicinanza dei rispettivi domicili. I dipendenti non impiegati per tali finalità sono destinati ad altri compiti, nell'ambito delle strutture organizzative di appartenenza, adibiti alla guida dell'automezzo assegnato in uso esclusivo. Deve essere utilizzato prioritariamente personale dipendente regionale con profilo professionale di autista. In caso di carenza si può ricorrere alla posizione di comando, con le modalità di cui all'articolo 4, a personale in possesso dei requisiti previsti per la guida degli automezzi di cui sopra. Nel rispetto dei canoni di sicurezza e per assicurare il recupero

psicofisico del dipendente, ogni autista è a disposizione per l'utilizzo dell'automezzo per un massimo di quindici giorni ogni mese. Per il restante periodo mensile presta servizio presso la segreteria dell'organo fruente o presso il servizio di appartenenza, nel rispetto del normale orario di lavoro e senza effettuare prestazioni di lavoro straordinario. In tale periodo devono essere fruiti tutti i riposi compensativi eventualmente spettanti. All'assegnazione si provvede con provvedimento del dirigente della struttura preposta al personale, ferma restando la titolarità del posto nella struttura di provenienza.

4. Ad ogni autista, in sostituzione degli istituti relativi allo straordinario, reperibilità, rischio e turnazione, è corrisposta per la durata dell'incarico, un'indennità omnicomprensiva annua da corrispondersi in rate mensili, nonché un compenso che nell'entità è riconducibile all'istituto incentivante della produttività relativa al personale della medesima categoria. L'importo della stessa è oggetto di contrattazione sindacale nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e del principio di contenimento della spesa. Sono altresì assicurate l'indennità di disagio chilometrica da stabilire in sede di contrattazione ed il rimborso delle spese sostenute in sede di missione ai sensi delle vigenti normative e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti.

LEGGE REGIONALE 29 LUGLIO 2011, N. 23

Riordino delle funzioni in materia di aree produttive.

Art. 1

(Riordino delle funzioni in materia di aree produttive)

1. E' istituita l'Azienda Regionale delle Aree Produttive, Ente Pubblico Economico, di seguito denominata ARAP.
2. L'ARAP svolge le attività finalizzate a favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle aree produttive e altre attività delegate da altri Enti in coerenza con la programmazione regionale, nelle attuali aree di gestione diretta dei Consorzi per lo sviluppo industriale esistenti. L'ARAP

opera anche nelle altre aree destinate ad attività produttive previa intesa con i Comuni.

3. In attuazione dell'art. 56 dello Statuto della Regione Abruzzo e ai sensi dell'art. 2 della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli enti regionali) , l'ARAP è costituita tramite fusione dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale con le modalità previste nel Disciplinare di cui al comma 11.
- 3-bis. Le modalità operative della fusione sono regolate dagli articoli 2501 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili.
4. Nelle aree produttive regionali, sia quelle di attuale competenza dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale che dei Comuni, è garantita la fornitura di servizi essenziali alle imprese. Le imprese insediate usufruiscono dei servizi dietro il pagamento di corrispettivo che può essere riscosso anche tramite avvisi di pagamento. I rapporti sono definiti da apposita convenzione. La convenzione è approvata con delibera della Giunta regionale e può essere aggiornata periodicamente. Le convenzioni in essere e gli impegni assunti in altre forme saranno adeguati.
- 4-bis. Nelle more dell'adozione della legge regionale in materia di pianificazione per il governo del territorio, i Piani regolatori dell'ARAP sono costituiti, in prima applicazione, dai vigenti piani regolatori degli attuali Consorzi per le aree di sviluppo industriale.
[VEDI LA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 158 DEL 2015]
5. La Giunta regionale istituisce le aree ecologicamente attrezzate individuate prevalentemente nelle aree di competenza degli attuali Consorzi per lo sviluppo industriale, caratterizzate da una gestione unitaria di servizi ed infrastrutture, ivi compresi gli impianti comuni per l'efficiente soddisfacimento del fabbisogno energetico delle imprese insediate, atti a garantire il corretto utilizzo delle risorse, la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, la riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti, nonché la tutela della salute e della sicurezza. Le aree sono altresì dotate di un sistema di

- monitoraggio costante delle emissioni inquinanti.
6. L'ARAP svolge le funzioni e le attività ad essa conferite a partire dalla data di insediamento dell'Assemblea generale e subentra ai Consorzi per lo Sviluppo Industriale nella titolarità dei beni strumentali.
7. Sono organi dell'ARAP: l'Assemblea Generale; il Consiglio di Amministrazione; il Presidente; il Collegio dei revisori dei conti. L'Assemblea generale è costituita dai soci. Il Consiglio di Amministrazione è costituito come da Statuto. I compiti sono definiti dallo Statuto. Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti sono nominati dal Consiglio regionale. È istituita, altresì, la Consulta Territoriale che è composta da rappresentanti delle Imprese e degli Enti Locali. Le funzioni e l'organizzazione della Consulta sono disciplinate nello Statuto.
- 7-bis. Al Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ARAP compete una indennità di carica lorda annua pari al 50% dell'indennità di carica spettante ai Consiglieri regionali, al netto dell'IVA se dovuta e degli oneri previdenziali posti a carico dell'ARAP da disposizioni di legge. Ai Consiglieri di Amministrazione dell'ARAP compete una indennità di carica lorda annua pari al 25% dell'indennità di carica spettante ai Consiglieri regionali, al netto dell'IVA se dovuta e degli oneri previdenziali posti a carico dell'ARAP da disposizioni di legge.
- 7-ter. Al Presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'ARAP compete un compenso lordo annuo determinato in misura pari al compenso massimo spettante, secondo la disciplina statale, ai revisori dei conti dei comuni e delle province in ragione dell'appartenenza degli stessi alla fascia demografica più elevata, decurtato del 10% ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ARAP da disposizioni di legge. Ai restanti componenti del Collegio dei revisori compete un compenso pari a 2/3 di quello spettante al Presidente, al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ARAP da disposizioni di legge.
- 7-quater. Ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo dell'ARAP è riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio debitamente documentate, nella misura stabilita in apposito Regolamento interno da adottare secondo le disposizioni di legge.
8. Le nomine dei componenti del Consiglio di Amministrazione rispondono a requisiti di professionalità ed esperienza e sono effettuate tenuto anche conto delle qualità morali del nominato e dell'assenza di sentenze di condanna penale passate in giudicato.
9. In fase di avvio l'ARAP ha sede presso l'Assessorato regionale allo Sviluppo economico.
10. L'ARAP opera nei comprensori tramite strutture organizzative territoriali utilizzando le attuali sedi consortili.
11. La Giunta regionale, entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente legge, approva il Disciplinare e lo invia per il parere alla Commissione consiliare competente che si esprime entro il termine di 15 giorni. Il Disciplinare contiene le modalità di costituzione, le funzioni, le attività e l'organizzazione. Il Disciplinare definisce altresì le caratteristiche generali delle aree individuando, in particolare, i servizi e le infrastrutture minime di cui devono essere dotate e le condizioni di utilizzo delle infrastrutture e dei servizi da parte delle imprese che si insediano, comprese le procedure di attivazione e gestione.
12. Al fine di raggiungere l'obiettivo del riordino delle funzioni in materia di aree produttive, il Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto, adottato entro venti giorni dall'entrata in vigore della presente legge, su proposta dell'Assessore competente allo Sviluppo economico, nomina per ciascun Consorzio per lo sviluppo industriale un commissario per il riordino. Per assicurare le migliori condizioni di efficacia, efficienza e rapidità, l'incarico

- di commissario è affidato, per ciascun Consorzio, ai commissari straordinari in carica alla data del 01/06/2011. I commissari per il riordino operano sino all'insediamento dell'Assemblea generale ed in tale momento cessano automaticamente dalla carica, salva diversa disposizione della Giunta regionale. Il decreto di nomina definisce l'eventuale compenso e le funzioni del commissario.
13. I Collegi sindacali dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale, in carica alla data del 01/06/2011, fatte salve le disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 11 della L.R. 4/2009, operano sino all'insediamento dell'Assemblea generale ed in tale momento cessano automaticamente dalla carica salva diversa disposizione della Giunta regionale.
 14. Fatte salve le disposizioni della presente legge riguardanti il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Chieti-Pescara, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, gli altri Consorzi per lo Sviluppo Industriale predispongono l'elenco dei soci tenendo conto degli apporti di ciascuno.
 15. Entro centottanta giorni dalla predisposizione dell'elenco dei soci, sulla base di uno schema-tipo di Statuto approvato dalla Giunta regionale, è costituita l'ARAP. Lo Statuto disciplina, in conformità con la legislazione in materia di Enti Locali e nel rispetto delle previsioni della presente legge, le modalità di funzionamento dell'ARAP, le modalità di ingresso e di recesso di nuovi soci nell'ARAP.
 16. Entro centottanta giorni dalla costituzione dell'ARAP, l'Assessore regionale allo Sviluppo economico convoca, insedia e presiede l'Assemblea generale.
 17. [VEDI LA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 158 DEL 2015]
 18. Il personale in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alla data del 31 dicembre 2010 presso gli attuali Consorzi per lo Sviluppo Industriale previa informazione e consultazione sindacale previste dall'articolo 47 della legge 29 dicembre 1990, n. 428 (Disposizioni per l'adempimento di

obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee) transita all'ARAP nelle medesime funzioni.

19. Considerato il disequilibrio economico, sono attivate, ai sensi della vigente normativa, le procedure di liquidazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara-Chieti.
20. Sono abrogate tutte le disposizioni in contrasto con la presente legge, a far data dalla sua entrata in vigore.
21. La Regione, in via eccezionale, per il solo anno 2012, concorre al pagamento dei costi straordinari per la realizzazione dell'operazione di fusione dei Consorzi per lo sviluppo industriale, di cui all'articolo 1, comma 3, con un finanziamento di euro 80.000,00 in favore di ciascun consorzio. L'erogazione di tale finanziamento è disposta dalla competente Direzione della Giunta regionale entro trenta giorni dalla richiesta del beneficiario. All'onere derivante dall'applicazione del presente comma, valutato per l'anno 2012 in complessivi euro 480.000,00 si provvede mediante lo stanziamento di competenza e di cassa sul capitolo di spesa n. 282451-S denominato "Fondo Unico Attività Produttive.
22. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

LEGGE REGIONALE 11 AGOSTO 2011, N. 28
Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche.

Art. 2

(Funzioni regionali)

1. La Giunta regionale svolge:
 - a) funzioni di indirizzo e coordinamento nei confronti degli enti locali;
 - b) attività di supporto nei confronti degli enti locali.
2. La Giunta regionale promuove, altresì:
 - a) indagini per la valutazione del rischio sismico, finalizzate alla definizione di azioni di prevenzione sismica;

- b) la formazione e l'aggiornamento del personale della Regione e degli Enti Locali, ove necessario per l'introduzione di nuove disposizioni nazionali o regionali, assicurando forme di collaborazione con gli ordini professionali per la diffusione di una cultura comune in materia sismica;
 - c) lo sviluppo di un sistema informativo integrato che costituisca il supporto tecnologico alle strutture comunali, provinciali e regionali competenti in materia e che consenta la gestione informatica delle pratiche sismiche e la predisposizione di banche dati.
3. Per le finalità di cui al comma 2 la Giunta regionale può stipulare apposite convenzioni con gli istituti ed i centri di ricerca specializzati in materia.
 4. Per indirizzare, uniformare e standardizzare su tutto il territorio regionale le attività degli Uffici regionali competenti in materia sismica, è istituito, senza ulteriori oneri e nel rispetto delle norme e regolamenti vigenti, un Tavolo Tecnico di Coordinamento (TTC) composto dai dirigenti o da loro delegati degli uffici competenti in materia sismica, per territorio provinciale o di area vasta.
 5. La Giunta regionale, senza ulteriori oneri, fatto salvo quanto previsto dall'art. 21, comma 5-ter e nel rispetto delle norme e regolamenti vigenti, può istituire per lo svolgimento dei propri compiti, nell'ambito degli accordi con le strutture di cui al comma 3, appositi Tavoli Tecnico-Scientifici di supporto agli Uffici regionali preposti, composti da dipendenti della Giunta regionale, da esperti in materia sismica e da rappresentanti del Tavolo Tecnico di Coordinamento [delle Province] di cui al comma 4.

Art. 7

(Autorizzazione sismica)

1. Nelle zone definite ad alta e media sismicità (zona 1 e zona 2), individuate dagli atti di cui all'art. 83, commi 2 e 3 del D.P.R. n. 380/2001, i lavori di cui all'art. 6, non possono iniziare senza la preventiva autorizzazione sismica rilasciata dagli uffici regionali competenti per territorio.
2. Sono altresì soggetti alla preventiva autorizzazione sismica nelle zone a bassa sismicità (zona 3 e zona 4):
 - a) gli interventi edilizi ricadenti in aree classificate ad instabilità attiva nella carta di microzonazione sismica o, in mancanza, nelle zone a pericolosità o a rischio idrogeologico individuate nei vigenti Piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI);
 - b) i progetti presentati a seguito di accertamento di violazione delle norme antisismiche;
 - c) gli interventi relativi ad edifici di interesse strategico e alle opere infrastrutturali la cui funzionalità, durante gli eventi sismici, assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, nonché gli interventi relativi agli edifici e alle opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso di cui all'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 29 ottobre 2008, n. 1009 avente ad oggetto "Disposizioni regionali in ordine all'applicazione delle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.M. 14.01.2008) ed alla Classificazione sismica del territorio regionale";
 - d) le sopraelevazioni degli edifici di cui all'art. 90, comma 1, del D.P.R. 380/2001.
3. In tutti i territori comunali o loro parti, nei quali siano intervenuti od intervengano lo Stato o la Regione per opere di consolidamento di abitato, si applica la disciplina di cui all'art. 61 del D.P.R. 380/2001.
4. L'autorizzazione rilasciata per gli interventi di sopraelevazione degli edifici comprende anche la certificazione di cui all'art. 90, comma 2 del D.P.R. 380/2001.
5. L'inizio dei lavori, sottoscritto dal Committente, dal Direttore dei Lavori e dal Costruttore, va comunicato contestualmente allo Sportello Unico per l'edilizia, all'Ufficio regionale competente

per territorio e al Collaudatore, dove previsto, per gli adempimenti di competenza.

6. L'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine ultimo stabilito dalle norme nazionali in materia edilizia, a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione, pena la sua decadenza. L'omessa comunicazione di inizio lavori comporta una sanzione pecuniaria amministrativa la cui entità e modalità sono stabilite con il Regolamento di cui all'art. 19-bis.

Art. 8

(Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione sismica)

1. Il soggetto interessato all'esecuzione dei lavori di cui al presente Titolo presenta la richiesta per il rilascio dell'autorizzazione sismica allo Sportello Unico per l'edilizia competente per territorio. Alla richiesta di autorizzazione è allegata l'asseverazione di cui all'art. 11 ed il progetto esecutivo riguardante le strutture redatto dal progettista abilitato in conformità alle disposizioni di cui all'art. 93, commi 3, 4 e 5 del D.P.R. 380/2001 e alle vigenti norme tecniche sulle costruzioni. Lo Sportello Unico trasmette, entro cinque giorni dal ricevimento, la richiesta con l'allegata documentazione agli uffici regionali competenti per territorio.
2. L'ufficio regionale competente per territorio:
 - a) rilascia l'autorizzazione entro il termine di sessanta giorni dalla ricezione della richiesta e comunica il relativo provvedimento, unitamente a copia degli elaborati tecnici opportunamente vistati, allo Sportello Unico competente per territorio. La comunicazione è contestualmente inviata, per conoscenza, anche al richiedente;
 - b) in caso di diniego dell'autorizzazione, comunica il provvedimento al richiedente e allo Sportello Unico competente per territorio entro lo stesso termine di cui alla lettera a).
3. Il termine di cui al comma 2, lettera a), può essere interrotto una sola volta, per un massimo di sessanta giorni, per la richiesta di chiarimenti o integrazioni tecniche; qualora i suddetti chiarimenti o integrazioni non vengano forniti entro il termine di 60 giorni dalla richiesta, la richiesta di autorizzazione si intende negata per mancanza dei requisiti tecnico-amministrativi e definitivamente archiviata con provvedimento espresso dandone comunicazione allo Sportello Unico e al richiedente.
4. Nel corso dell'istruttoria gli Uffici regionali competenti per territorio possono, per una sola volta, richiedere agli interessati, anche convocandoli per un'audizione, i chiarimenti necessari, l'integrazione della documentazione presentata e la rimozione delle irregolarità e dei vizi formali nella stessa riscontrati.
5. Gli Uffici regionali competenti, qualora sia riscontrata la non completezza della documentazione trasmessa, possono far richiesta, direttamente agli interessati, di integrazione documentale dichiarando contestualmente il differimento dell'avvio del procedimento di cui al comma 2, lettera a), lo stesso riprenderà a decorrere per intero dalla data di ricevimento degli atti integrativi; il termine massimo per fornire gli atti documentali richiesti è fissato in 30 giorni; decorso inutilmente tale termine, la richiesta di autorizzazione si intende negata.
6. Per le opere di conglomerato cementizio armato normale e precompresso e per le strutture metalliche [PAROLE SOPPRESSE DALL'ART. 3, COMMA 1, L.R. 8 GIUGNO 2015, N. 12], la richiesta di autorizzazione con il contestuale deposito del progetto e dell'asseverazione, nei modi e nei termini prescritti dal presente articolo, è valida anche agli effetti della denuncia dei lavori di cui all'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001 purché il progetto, la denuncia di deposito e la relazione illustrativa abbiano i contenuti previsti dallo stesso articolo.
7. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione entro i termini stabiliti nel presente articolo, è ammesso ricorso gerarchico al Presidente della Giunta regionale che decide con provvedimento definitivo. A tal fine è

nominato, entro sessanta giorni dalla richiesta di autorizzazione [e previa diffida all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione medesima], un Commissario ad acta per l'adozione del provvedimento finale, con oneri a carico dell'Amministrazione regionale a valere sui fondi regionali di cui al comma 1 dell'art. 15.

Art. 9

(Deposito dei progetti in Zona a bassa sismicità)

1. Nelle Zone a bassa sismicità 3 e 4, individuate dagli atti di cui all'art. 83, commi 2 e 3 del D.P.R. n. 380/2001, l'inizio dei lavori di cui all'art. 6, comma 1, è subordinato al preavviso scritto all'ufficio regionale competente per territorio e al contestuale deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture. Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 14, comma 2.
2. Il progetto esecutivo è redatto dal progettista abilitato, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 93 del D.P.R. n. 380/2001 e alle vigenti norme tecniche sulle costruzioni.
3. Per le opere di conglomerato cementizio armato normale e precompresso e per le strutture metalliche [e legno], il preavviso scritto e il deposito del progetto è valido anche agli effetti della denuncia dei lavori di cui all'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001, purché il progetto, la denuncia di deposito e la relazione illustrativa abbiano i contenuti previsti dallo stesso articolo.
4. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 non si applicano agli interventi di cui all'art. 7 comma 2, soggetti alla preventiva autorizzazione sismica con procedimento di cui all'art. 8. L'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine ultimo stabilito dalle norme nazionali in materia edilizia, a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione.

Art. 10

(Procedimento per il deposito del progetto esecutivo nelle zone a bassa sismicità)

1. Il soggetto interessato all'esecuzione dei lavori di cui all'art. 9, comma 1 presenta il preavviso scritto e deposita il progetto esecutivo allo Sportello Unico per

l'edilizia competente per territorio, unitamente all'asseverazione di cui all'art. 11.

2. L'ufficio di cui al comma 1 rilascia all'interessato la ricevuta di avvenuto deposito e trasmette all'ufficio regionale competente, entro il termine di cinque giorni dal deposito, il preavviso e il progetto con allegata la relativa documentazione.
3. L'ufficio regionale competente acquisisce il preavviso ed il progetto con la relativa documentazione e rilascia entro 20 giorni dal ricevimento allo Sportello Unico competente l'attestazione di avvenuto deposito unitamente a copia degli elaborati tecnici opportunamente vistati. In caso di incompletezza della documentazione, entro 20 giorni dal ricevimento, l'ufficio regionale dichiara la non depositabilità e ne dà comunicazione allo Sportello Unico competente e al richiedente.
4. Lo Sportello Unico competente, trasmette all'interessato l'attestazione di cui al comma 3 unitamente alla copia dei relativi elaborati tecnici vistati dall'ufficio regionale, che costituiscono presupposto all'inizio dei lavori.

Art. 11

(Asseverazione)

1. I progetti di cui all'art. 8, comma 1 e all'art. 10, comma 1 sono accompagnati da una dichiarazione del progettista che assevera il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica.
2. Il progettista ed il direttore dei lavori asseverano inoltre che lo stato dei luoghi è quello rappresentato nei grafici allegati e che le opere non hanno avuto ancora inizio.

Art. 12

(Verifica tecnica e valutazione di sicurezza)

1. La verifica tecnica sugli edifici e sulle opere infrastrutturali strategiche o rilevanti di cui all'art. 2 della OPCM n. 3274 del 20.3.2003 (Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica) e la

valutazione di sicurezza prescritta dalle norme tecniche per le costruzioni sono depositate, a cura del soggetto interessato, presso il competente Sportello Unico che ne trasmette copia all'ufficio regionale competente per territorio.

2. Se, a seguito della verifica tecnica e della valutazione di sicurezza, è necessario eseguire interventi, il soggetto interessato deposita direttamente il progetto esecutivo riguardante le strutture o la richiesta di autorizzazione sismica secondo quanto previsto dagli articoli 8, 9, 10 e 11. In tali casi la verifica o la valutazione sono parte integrante del progetto esecutivo riguardante le strutture.

Art. 14

(Attività di vigilanza e controllo)

1. L'attività di vigilanza e controllo, in tutte le zone sismiche, si effettua ai sensi dell'art. 103 del D.P.R. 380/2001.
2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 103 del D.P.R. 380/2001, nelle Zone 3 e 4 a bassa sismicità, l'ufficio regionale competente effettua l'attività di vigilanza e il controllo ispettivo con metodo a campione nella misura minima del 10% delle pratiche la cui attestazione è avvenuta nel mese precedente. Restano esclusi dall'impiego del metodo a campione i casi previsti all'art. 7, comma 2.
3. [COMMA ABROGATO DALL'ART. 5, COMMA 1, L.R. 8 GIUGNO 2015, N. 12]
4. [COMMA ABROGATO DALL'ART. 5, COMMA 1, L.R. 8 GIUGNO 2015, N. 12]
- 4-bis. [COMMA ABROGATO DALL'ART. 5, COMMA 1, L.R. 8 GIUGNO 2015, N. 12]
5. [COMMA ABROGATO DALL'ART. 5, COMMA 1, L.R. 8 GIUGNO 2015, N. 12]

Art. 15

(Contributi e spese di istruttoria)

1. Per la richiesta dell'autorizzazione di cui agli articoli 7 e 13 e per il deposito dei progetti ai sensi dell'art. 9 è dovuta, da parte dei soggetti privati richiedenti, la corresponsione di un contributo per la copertura delle spese di istruttoria, vigilanza e controllo, conservazione e consultazione dei progetti e per

l'esercizio delle funzioni regionali di cui all'art. 2.

2. I criteri generali per la definizione dei contributi[, diritti e spese] di cui al comma 1 sono stabiliti con il Regolamento di cui all'art. 19-bis e fissati con riferimento alla zonizzazione sismica, all'entità ed alla tipologia dell'intervento. La quantificazione degli importi e le modalità di versamento sono definite con deliberazioni di Giunta regionale.
3. Il mancato versamento degli oneri di cui al comma 1 costituisce motivazione dell'improcedibilità della domanda.
4. A seguito dell'attivazione delle procedure informatizzate di acquisizione delle istanze, le risorse derivanti dal versamento del contributo di cui al comma 1, sono riscosse dalla Regione.
5. Nelle more dell'attivazione del sistema informatizzato di cui al comma 4, il contributo regionale di cui al comma 1 è riscosso:
 - a) per una quota del 90% dalla Regione e sono vincolate alla copertura delle spese per l'esercizio delle funzioni regionali di cui all'art. 2 e di spese, incentivi, formazione e aggiornamento per il personale preposto alle attività di istruttoria, vigilanza e controllo di cui al comma 6, e per il funzionamento delle strutture tecniche competenti;
 - b) per una quota del 10% dal Comune competente per territorio e sono vincolate alla copertura delle spese di funzionamento e potenziamento dello Sportello Unico per l'Edilizia preposto all'attività istruttoria documentale ed alla trasmissione delle pratiche agli uffici regionali.
6. Gli Uffici regionali che esercitano attività di vigilanza e controllo in zona sismica, per le finalità di cui all'art. 2, commi 1 e 2, trasmettono al Tavolo Tecnico di Coordinamento di cui all'art. 2, comma 4, i dati informatizzati relativi alle pratiche edilizie depositate.
7. Sono escluse dalla corresponsione del contributo, dei diritti e delle spese istruttorie di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 gli interventi effettuati a qualsiasi titolo

dalla Pubblica Amministrazione e dalle ONLUS.

Art. 16

(Repressione delle violazioni)

1. Alle violazioni delle norme disciplinate dal Titolo III e IV, si applicano le sanzioni [amministrative] previste dalla Parte II, Capo IV, Sezione III del D.P.R. 380/2001.
2. Alle violazioni concernenti le disposizioni relative alle opere [in muratura,] in cemento armato normale e precompresso ed a struttura metallica [e in legno], si applicano le sanzioni [amministrative] previste dalla Parte II, Capo II, Sezione II e III del D.P.R. 380/2001.

Art. 19

(Disposizioni transitorie)

1. Nelle more dell'istituzione dello Sportello Unico per l'edilizia, le domande per il rilascio dell'autorizzazione sismica di cui all'art. 8 e del deposito di cui all'art. 10, possono essere presentate all'Ufficio regionale competente per territorio il quale opera con le medesime funzioni e tempistiche attribuite dalla presente legge allo Sportello Unico.
2. Per tutte le costruzioni in corso in zone sismiche di nuova classificazione, si applicano le disposizioni di cui all'art. 104 del DPR n. 380/2001.
3. I procedimenti in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, sono completati e producono i loro effetti secondo le disposizioni delle leggi regionali previgenti.
4. I procedimenti di cui al comma 3, si intendono in corso quando:
 - a) è stato depositato il progetto esecutivo riguardante le strutture presso il competente Sportello Unico per l'edilizia o presso gli uffici competenti in materia sismica;
 - b) è stata rilasciata l'autorizzazione sismica o l'attestazione di avvenuto deposito presso gli uffici territorialmente competenti in materia sismica, nei casi in cui la stessa era prescritta dalla normativa previgente.
5. In sede di prima applicazione e fino all'approvazione degli strumenti

urbanistici generali che contengono la validazione regionale dello studio di microzonazione sismica e l'adozione della carta delle microaree a comportamento sismico omogeneo, l'adozione degli strumenti urbanistici particolareggiati e loro varianti, l'approvazione delle lottizzazioni convenzionate e loro varianti, nonché l'adozione delle varianti parziali sono ammesse previa realizzazione dello studio di microzonazione sismica redatto in attuazione agli indirizzi statali e regionali in materia, da allegare alla richiesta di parere di cui all'articolo 89 del d.p.r. n. 380/2001.

5-bis. Nelle more dell'organizzazione funzionale degli Uffici competenti, al fine di consentire l'espletamento delle funzioni di istruttoria, di conservazione e di consultazione dei progetti di cui al Titolo III e di vigilanza e controllo di cui al Titolo IV, è autorizzato l'affidamento del servizio a soggetti esterni all'amministrazione, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

5-ter. Alla data di effettivo trasferimento delle funzioni di cui all'art. 7, comma 1, punto 3, della legge regionale 12 agosto 1998, n. 72, tutte le pratiche giacenti o in istruttoria presso gli uffici provinciali territoriali, sono trasferite di competenza agli uffici regionali.

5-quater. [Per l'esercizio delle funzioni di cui al Titolo III e al Titolo IV, al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui al comma 5 ter, la Giunta regionale provvede con propri atti alla modifica delle disposizioni attuative della L.R. 72/1998.]

5-quinquies. [Non è necessaria l'acquisizione del parere di cui all'art. 89 del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 (ex art. 13 della Legge 3 febbraio 1974, n. 64) per varianti urbanistiche che non comportino un aumento della densità edilizia e/o modifiche della tipologia edilizia, qualora tale parere sia stato già acquisito in sede di pianificazione generale pur privo della valutazione sullo studio di microzonazione sismica di livello 1.]

LEGGE REGIONALE 22 SETTEMBRE 2015, N. 23

Provvedimenti relativi alla destinazione del complesso immobiliare "Autoporto di Castellalto", modifiche alla legge regionale 29 novembre 2002, n. 28 (Norme ed indirizzi sull'intermodalità regionale) e disposizioni urgenti per assicurare il controllo e la vigilanza sugli interventi nelle zone sismiche.

Art. 4

(Disposizioni urgenti per assicurare il controllo e la vigilanza sugli interventi nelle zone sismiche)

1. Nelle more del riordino delle funzioni esercitate dalle Province in materia di controllo e vigilanza sugli interventi nelle zone sismiche, l'efficacia delle disposizioni normative di cui ai Titoli III e IV della L.R. 11 agosto 2011, n. 28 (Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche) è sospesa a far data dall'entrata in vigore del Regolamento regionale attuativo della L.R. 28/2011 e fino al 15 marzo 2016.
2. A decorrere dall'entrata in vigore del Regolamento regionale attuativo della L.R. 28/2011 e fino al 15 marzo 2016 trova applicazione la L.R. 17 dicembre 1996, n. 138 (Nuove norme per lo snellimento di procedure per gli interventi di costruzione, riparazione, sopraelevazione ed ampliamento nelle zone dichiarate sismiche ai sensi della legge 2 febbraio 1974, n. 64).

LEGGE REGIONALE 3 NOVEMBRE 2015, N. 36
Disposizioni in materia di acque e di autorizzazione provvisoria degli scarichi relativi ad impianti di depurazione delle acque reflue urbane in attuazione dell'art. 124, comma 6, del decreto legislativo 152/2006 e modifica alla L.R. 5/2015.

Allegato A

Competenza regionale in materia di polizia idraulica ed intervento sui corsi d'acqua

ELENCO

	Corso d'acqua	Competenza regionale
1.	Fiume Tronto	asta principale a confine con la Regione Marche
2.	Torrente Vibrata	dalla sorgente alla foce
3.	Fiume Salinello	dalla sorgente alla foce
4.	Fiume Tordino	dalla sorgente alla foce
5.	Torrente Vezzola	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Tordino
6.	Torrente Fiumicino	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Tordino
7.	Fiume Vomano	dalla sorgente alla foce
8.	Torrente Mavone	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Vomano
9.	Torrente Piomba	dalla sorgente alla foce
10.	Fiume Fino	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Tavo
11.	Fiume Tavo	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Fino
12.	Fiume Saline	dalla confluenza Fino-Tavo alla foce
13.	Fiume Aterno	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Pescara
14.	Torrente Raio	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Aterno
15.	Fiume Vetoio	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Aterno
16.	Fiume Vera	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Aterno
17.	Fiume Sagittario	dal lago di Scanno alla confluenza con il fiume Aterno
18.	Fiume Gizio	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Sagittario
19.	Fiume Pescara	dalle sorgenti alla foce
20.	Fiume Giardino	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Pescara
21.	Fiume Tirino	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Pescara
22.	Fiume Orta	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Pescara
23.	Fiume Lavino	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Pescara
24.	Torrente Cigno	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Pescara
25.	Fiume Nora	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Pescara
26.	Fiume Alento	dalla sorgente alla foce
27.	Fiume Foro	dalla sorgente alla foce
28.	Torrente Dendalo	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Foro
29.	Torrente Arielli	dalla sorgente alla foce
30.	Torrente Moro	dalle sorgenti alla foce
31.	Torrente Feltrino	dalla sorgente alla foce
32.	Fiume Sangro	dalla sorgente alla foce
33.	Fiume Aventino	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Sangro
34.	Fiume Osento	dalla sorgente alla foce
35.	Fiume Sinello	dalla sorgente alla foce
36.	Fiume Trigno	asta principale al confine con la Regione Molise
37.	Torrente Treste	dalla sorgente alla confluenza con il fiume Trigno
38.	Fiume Liri	dalla sorgente al confine con la Regione Lazio
39.	Fiume Giovenco	dalla sorgente all'incile
40.	Fiume Salto	dalla sorgente al confine con la Regione Lazio
41.	Fiume Imele	dalla sorgente alla confluenza con il Salto
42.	Fiume Turano	dalla sorgente al confine con la Regione Lazio

LEGGE REGIONALE 28 DICEMBRE 2015, N. 42
Interventi a sostegno di giovani già ospiti di
strutture di accoglienza e ulteriori disposizioni
finanziarie.

Art. 8

(Disposizioni finanziarie)

1. In fase di prima attuazione, agli oneri finanziari della presente legge, valutati per l'anno 2015 in euro 97.000,00 si fa fronte con lo stanziamento del capitolo di nuova istituzione denominato "Sostegno finanziario di specifiche azioni volte al reinserimento di giovani neo maggiorenni ospiti della case famiglie della regione" nell'ambito dell'U.P.B. 13.01.003. La copertura finanziaria è assicurata per l'anno 2015 con la seguente variazione di bilancio in termini di competenza e cassa:
 - a) U.P.B. 01.01.005 denominata "Funzionamento del Consiglio regionale" cap. 11102 in diminuzione di euro 97.000,00, a valere sulla U.P.B. 01.01.1104, cap. di spesa 4140/6 denominato "Sostegno finanziario di specifiche azioni volte al reinserimento di giovani neo maggiorenni ospiti della case famiglie della regione" del bilancio di previsione del Consiglio regionale 2015/2017, annualità 2015;
 - b) U.P.B. 13.01.003, capitolo di nuova istituzione denominato "Sostegno finanziario di specifiche azioni volte al reinserimento di giovani neo maggiorenni ospiti della case famiglie della regione", in aumento di euro 97.000,00.
2. Per l'anno 2016, per la realizzazione di interventi infrastrutturali, sono concessi i seguenti contributi straordinari:
 - a) al Comune di Penne (PE) l'importo pari a euro 150.000,00 per la riqualificazione di Piazza Luca da Penne;
 - b) al Comune di Atri (TE) l'importo pari a euro 90.000,00 per la sistemazione e riqualificazione delle intersezioni stradali della S.P. n. 553 in Atri capoluogo, Zona Porta Macelli;
 - c) all'Ente Fiera di Lanciano Polo Fieristico d'Abruzzo l'importo pari a euro 250.000,00 per la riqualificazione e adeguamento padiglione n. 2;
 - d) al Comune di Colledara (TE) l'importo pari a euro 150.000,00 per i lavori di messa in sicurezza della fermata S.P. n. 40 di Colledara, svincolo A/14 e dell'autostazione;
 - e) al Comune di Pescina (AQ), previa convenzione con l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, l'importo pari a euro 100.000,00 per lavori di messa in sicurezza della S.P. 17 bis in prossimità del casello autostradale;
 - f) al Comune di Rocca Pia (AQ) l'importo pari a euro 400.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria della Strada Comunale "Casale - Chiarano" e strada "Sant'Egidio";
 - g) al Comune di Pianella (PE) l'importo pari a euro 240.000,00 per la riqualificazione del parco attrezzato;
 - h) al Comune di Rocca di Botte (AQ) l'importo pari a euro 100.000,00 per la messa in sicurezza della viabilità comunale del centro urbano;
 - i) al Comune di Crecchio (CH) l'importo pari a euro 100.000,00 per la messa in sicurezza della viabilità comunale del centro urbano;
 - j) al Comune di Borrello (CH) l'importo pari a euro 100.000,00 per la messa in sicurezza della viabilità comunale del centro urbano;
 - k) al Comune di Celenza sul Trigno (CH) l'importo pari a euro 400.000,00 per la messa in sicurezza della scuola elementare;
 - l) al Comune di Fossacesia (CH) l'importo pari a euro 200.000,00 per la messa in sicurezza della scuola elementare;
 - m) al Comune di Sante Marie (AQ) l'importo pari a euro 50.000,00 per

- la messa in sicurezza della scuola elementare;
- n) al Comune di Introdacqua (AQ) l'importo pari a euro 100.000,00 per la messa in sicurezza della scuola elementare;
- o) al Comune di San Benedetto dei Marsi (AQ) l'importo pari a euro 50.000,00 per la messa in sicurezza dell'asilo comunale.
3. Al bilancio pluriennale di previsione 2015-2017 della Regione Abruzzo, esercizio finanziario 2016, sono apportate, per l'importo complessivo pari a euro 2.480.000,00, le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa:
- a) in aumento per euro 2.480.000,00 il capitolo di nuova istituzione da denominare "Finanziamenti agli enti per la realizzazione di opere infrastrutturali di interesse regionale" nell'ambito dell'U.P.B. 04.002.001;
- b) in diminuzione per euro 2.480.000,00 il capitolo di spesa 02.01.003 - 11478 denominato "Compensazioni Stato- Regione per ecoincentivi e nuove tariffe ex L. 296/2006".
4. Al bilancio pluriennale di previsione 2015 - 2017 della Regione Abruzzo, esercizio finanziario 2015, sono inserite le seguenti variazioni:
- a) per il solo esercizio finanziario 2015, nelle more dell'approvazione degli interventi di cui alle leggi regionali 3 novembre 1999, n. 98 (Disciplina regionale delle attività cinematografiche, audiovisive e multimediali) e 23 dicembre 2014, n. 46 (Legge europea regionale 2014), la quota del FURC da destinare alle istituzioni culturali non beneficiarie del FUS prevista alla lett. b) del comma 3 dell'articolo 20 della L.R. 23 dicembre 2014, n. 46, pari ad € 280.000,00, di cui € 50.000,00 da destinare a favore dei soggetti operanti nel campo della tradizione coristica, è destinata ad incrementare le risorse già stanziare sul capitolo di spesa 10.01.004 - 61430 denominato
- "Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni afferenti al settore della cultura - L.R. 18.12.2013, n. 55, art. 40", per la realizzazione degli interventi di cui al decreto n. 2/REG del 26 febbraio 2014 del Presidente della Giunta regionale (Regolamento per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 40 della L.R. 55/2013);
- b) per l'esercizio finanziario 2015 il capitolo 6121 del bilancio del Consiglio regionale denominato "Contributi per eventi L.R. 55/13" è incrementato di € 120.000,00;
- c) al comma 2 dell'articolo 6 della L.R. n. 28/2013, come sostituito dal comma 8 dell'articolo 1 della L.R. 30 ottobre 2015, n. 35 (Disposizioni a sostegno dei settori della cultura e della formazione), dopo le parole "e manifestazioni teatrali" sono aggiunte, in fine, le seguenti: "pari a euro 22.000,00 al Comune di Pescina e la rimanente somma per gli altri Comuni aderenti all'Associazione Teatri dei Marsi (Avezzano, Cerchio, Collelongo, Tagliacozzo) per le attività svolte dall'Associazione medesima";
- d) al comma 3 dell'art. 6 della L.R. n. 28/2013, come sostituito dal comma 8 dell'art. 1 della L.R. n. 35/2015 le parole "Euro 80.000,00" sono sostituite dalle seguenti: "€ 90.000,00";
- e) il comma 4 dell'art. 6 della L.R. n. 28/2013, come sostituito dal comma 8 dell'art. 1 della L.R. n. 35/2015 è sostituito dal seguente: "4. Il Dipartimento della Giunta regionale competente in materia di cultura provvede agli adempimenti di cui al presente articolo.";
- f) alla copertura finanziaria delle spese per l'attuazione delle lettere a), b), c) e d) del presente comma si provvede mediante le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa:

- 1) in aumento capitolo di spesa 10.01.004 - 61430, denominato "Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni afferenti al settore della cultura - L.R. 18.12.2013, n. 55, art. 40" per euro 280.000,00;
- 2) in diminuzione il capitolo di spesa 10.01.005 - 61665, denominato "Fondo unico regionale per la cultura" per euro 280.000,00;
- 3) in aumento capitolo di spesa 01.01.005 - 11102, denominato "Funzionamento del Consiglio Regionale" per euro 120.000,00 a valere sul capitolo di spesa 6121 denominato "Contributi per eventi L.R. 55/13" del bilancio di previsione 2015 del Consiglio regionale;
- 4) in aumento capitolo di spesa 10.01.004 - 61673 denominato "Contributo straordinario ai comuni sede dei teatri dei Marsi" per euro 10.000,00;
- 5) in diminuzione capitolo di spesa 10.01.005 - 61683 denominato "Interventi nel campo della pedagogia teatrale e della cinematografia" per euro 130.000,00;
- g) allo stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2015 - 2017 sono apportate le ulteriori variazioni in termini di competenza e cassa per l'annualità 2015 riportate nell'Allegato "Prospetto A".
5. Al bilancio di previsione per l'esercizio 2016 e al pluriennale per gli anni 2016-2018 del Consiglio regionale sono apportate le seguenti modifiche per competenza e cassa:
- a) Missione 01.01.01 capitolo 1102.2 "Rimborso trattamento economico componenti di nomina regionale della sezione di controllo della corte dei conti" in diminuzione di euro 190.000,00;
- b) Missione 20.01.01 capitolo 9401.6 "Fondo di riserva per le spese obbligatorie" in aumento di euro 190.000,00.
6. Al fine di far fronte alle esigenze della protezione civile regionale, a seguito degli eventi emergenziali che nei mesi di febbraio, marzo ed ottobre 2015 hanno colpito il territorio regionale è concesso alla stessa un contributo per euro 700.000,00. Al fine della gestione e dell'amministrazione del territorio, la Regione concede per l'anno 2015 un contributo straordinario di euro 40.000,00 in favore dell'Area marina protetta "Torre del Cerrano". Allo scopo di consentire un organico intervento per lo sviluppo turistico abruzzese, il capitolo 242396, U.P.B. 09.02.001 è aumentato di euro 50.000,00, da destinare alla realizzazione di iniziative di propaganda e di promozione del turismo regionale. Al bilancio regionale 2015-2017 sono apportate le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa:[bilancio di previsione per l'esercizio 2016 e al pluriennale per gli anni 2016-2018 del Consiglio regionale sono apportate le seguenti modifiche per competenza e cassa:]
- a) in aumento il capitolo di entrata 11720, U.P.B. 01.01.003, per euro 790.000,00;
- b) in aumento il capitolo di spesa 151300, U.P.B. 05.01.007, per euro 700.000,00;
- c) in aumento il capitolo di spesa 271604, U.P.B. 05.01.001, per euro 40.000,00;
- d) in aumento il capitolo di spesa 242396, U.P.B. 09.02.001, per euro 50.000,00.
7. Le somme stanziare nel capitolo di spesa 1202 denominato "Interventi territoriali per la valorizzazione culturale e sociale (SPAS)", codice 01.01.1 del "Bilancio di previsione del Consiglio regionale esercizio finanziario 2016 - Bilancio pluriennale 2016-2018", sono assegnate secondo modalità di evidenza pubblica.

Art. 18

(Autonomia del Consiglio regionale)

1. Ai sensi dell'articolo 67 del D.Lgs. 118/2011 e della legge regionale 9 maggio 2001, n. 18, nella Missione 01, Programma 01, è previsto uno stanziamento di competenza di euro 24.890.000,00 per l'esercizio 2016 e di euro 24.000.000,00 per ciascuna delle annualità 2017 e 2018; è altresì previsto uno stanziamento di cassa per l'esercizio finanziario 2016 di euro 29.049.500.000,00.
- 1-bis. Ai sensi dell'articolo 3-bis della legge regionale 9 maggio 2001, n. 18 (Consiglio regionale dell'Abruzzo, autonomia e organizzazione) è approvato il Bilancio del Consiglio regionale di cui al verbale consiliare 16 dicembre 2015, n. 51/3 (Bilancio di previsione del Consiglio regionale esercizio finanziario 2016. Bilancio pluriennale 2016-2018), come modificato ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 42 (Interventi a sostegno di giovani già ospiti di strutture di accoglienza e ulteriori disposizioni finanziarie), allegato alla presente legge, la cui copertura è assicurata nell'ambito della Missione 1, Programma 01, Capitolo 11102/01.

Riferimenti normativi

Il testo dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), vigente alla data della presente pubblicazione, è il seguente:

Art. 3

(Definizioni degli interventi edilizi)

1. Ai fini del presente testo unico si intendono per:
 - a) "interventi di manutenzione ordinaria", gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;

- b) "interventi di manutenzione straordinaria", le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione di uso;
- c) "interventi di restauro e di risanamento conservativo", gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio;
- d) "interventi di ristrutturazione edilizia", gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e

l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria di quello preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica nonché quelli volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza. Rimane fermo che, con riferimento agli immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia soltanto ove sia rispettata la medesima sagoma dell'edificio preesistente;

- e) "interventi di nuova costruzione", quelli di trasformazione edilizia e urbanistica del territorio non rientranti nelle categorie definite alle lettere precedenti. Sono comunque da considerarsi tali:
- e.1) la costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente, fermo restando, per gli interventi pertinenziali, quanto previsto alla lettera e.6);
 - e.2) gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal comune;
 - e.3) la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;

- e.4) l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione;
 - e.5) l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore;
 - e.6) gli interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale;
 - e.7) la realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;
- f) gli "interventi di ristrutturazione urbanistica", quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico - edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del

disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale.

2. Le definizioni di cui al comma 1 prevalgono sulle disposizioni degli strumenti urbanistici generali e dei regolamenti edilizi. Resta ferma la definizione di restauro prevista dall'articolo 34 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490.

Il testo del comma 3 dell'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), vigente alla data della presente pubblicazione, è il seguente:

Art. 6

(Riduzione dei costi degli apparati amministrativi)

(Omissis)

3. Fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 58 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2016, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma. Le disposizioni del presente comma si applicano ai commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 nonché agli altri commissari straordinari, comunque denominati. La riduzione non si applica al trattamento retributivo di servizio.

(Omissis)

Il testo dell'articolo 14 della legge regionale 10 agosto 2010, n. 40 (Testo unico delle norme sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di

funzionamento dei gruppi consiliari), vigente alla data della presente pubblicazione, è il seguente:

Art. 14

(Rimborso spese per missioni)

1. Il Consigliere che, debitamente autorizzato, si reca in missione per l'espletamento delle proprie funzioni può chiedere, dietro presentazione di regolare fattura o di altro documento fiscalmente equivalente, il rimborso delle spese di trasporto, di vitto e di alloggio in esercizi non di lusso.

Il testo degli articoli 8 e 10 della legge regionale 20 ottobre 2015, n. 32 (Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014), vigente alla data della presente pubblicazione, è il seguente:

Art. 8

(Disposizioni per il trasferimento delle funzioni alla Regione)

1. Ai fini del trasferimento delle funzioni di cui all'articolo 3, sulla base delle linee guida di cui all'articolo 7 e nel rispetto della normativa statale vigente, Regione e Province stipulano, nell'ambito dell'Osservatorio regionale, specifici accordi che disciplinano la effettiva decorrenza del trasferimento, le modalità operative, nonché l'entità dei beni, delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative destinate dalla Provincia all'esercizio della singola funzione e individuano eventuali risorse aggiuntive rinvenibili a carico del bilancio regionale con la relativa copertura finanziaria, in un quadro di piena e durevole sostenibilità. Ciascun accordo può prevedere il trasferimento di una o più funzioni secondo criteri di gradualità.
2. Fatto salvo quanto previsto al comma 3, gli accordi di cui al comma 1, entro trenta giorni dalla loro sottoscrizione, sono recepiti con legge regionale.
3. Se il trasferimento della funzione non prevede oneri a carico del bilancio regionale, ovvero la spesa derivante dall'esercizio della funzione risulta assicurata da stanziamenti di bilancio previsti dalla legge di stabilità regionale, gli accordi di cui al comma 1 sono

recepiti, negli stessi termini, con deliberazioni della Giunta regionale, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT).

4. Gli accordi sono trasmessi dal Presidente della Giunta regionale al Ministero dell'interno, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.C.M. 26 settembre 2014.

Art. 10

(Disposizioni per il trasferimento delle funzioni e del personale ai Comuni)

1. Ai fini del trasferimento delle funzioni di cui all'articolo 4, secondo le modalità stabilite dalle linee guida di cui all'articolo 7 e nel rispetto della normativa statale vigente, Province e Comuni stipulano, nell'ambito dell'Osservatorio regionale, specifici accordi che disciplinano la effettiva decorrenza del trasferimento e le modalità operative, nonché l'entità dei beni, delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative destinate dalla Provincia all'esercizio della singola funzione. Ciascun accordo può prevedere il trasferimento di una o più funzioni secondo criteri di gradualità.
2. Gli accordi di cui al comma 1 sono recepiti con atti adottati dai competenti organi provinciali e comunali, pubblicati anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT).
3. Entro sei mesi dalla data di recepimento degli accordi ai sensi del presente articolo, i Comuni e le Province adottano i provvedimenti amministrativi di competenza per il trasferimento dei beni, delle risorse strumentali e per la successione nei rapporti attivi e passivi in corso riferiti alle funzioni da trasferire.

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 9

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n.56/3 del 23.2.2016

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Promulga

LEGGE REGIONALE 04.03.2016 n. 9

Norme per la prevenzione del soffocamento dei bambini.

E ne dispone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Art. 1

(Finalità)

1. La Regione Abruzzo promuove, anche attraverso protocolli o intese con le ASL territoriali, con l'Ufficio Scolastico Regionale, con le singole istituzioni scolastiche, con la Croce Rossa Italiana, con l'Associazione dei Medici Pediatri Italiani e con tutti i soggetti portatori di interesse fra cui le associazioni no profit che si occupano di difesa e tutela dei diritti dell'infanzia, tutte le iniziative volte a prevenire la morte per soffocamento accidentale dei bambini da zero a dieci anni, nonché a sensibilizzare la formazione del personale docente e non docente degli asili nido e delle scuole dell'infanzia riguardo le manovre di rianimazione cardiopolmonare pediatrica di base, ossia le tecniche di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica.
2. La Regione Abruzzo, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, sostiene campagne informative ed educative rivolte a genitori di bambini in età infantile ed al personale docente, non docente ed ai collaboratori operanti negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia della Regione Abruzzo, tramite percorsi formativi da svolgersi all'interno di ciascun presidio ospedaliero del territorio regionale.

Art. 2

(Destinatari)

1. I destinatari della presente legge sono:
 - a) il personale docente operante negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia della Regione Abruzzo;

- b) il personale non docente e i collaboratori che operano negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia della Regione Abruzzo;
- c) i genitori dei bambini in età infantile residenti in Abruzzo.

Art. 3

(Campagne di educazione ed informazione)

1. La Regione Abruzzo si impegna a promuovere campagne di educazione ed informazione con la finalità di sensibilizzare le istituzioni scolastiche, il personale docente e non docente, i genitori sulle tecniche di disostruzione pediatrica.
2. Per le iniziative di cui al comma 1 la Regione promuove la stipula di apposito protocollo d'intesa con le Asl territoriali, con l'Ufficio Scolastico Regionale, con le singole istituzioni scolastiche, con la Croce Rossa Italiana, con l'associazione dei Medici Pediatri Italiani e con tutti i soggetti portatori di interesse fra cui le associazioni no profit che si occupano di difesa e tutela dei diritti dell'infanzia.
3. Per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1, la Regione si impegna a sostenere tramite le strutture dell'Ufficio Stampa della Giunta regionale la campagna di comunicazione dell'iniziativa e a realizzare la stampa del materiale informativo da distribuire nelle giornate formative. L'attuazione della presente attività non deve comportare nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale.
4. Per la realizzazione delle giornate formative da parte dei soggetti attuatori di cui al comma 2 dell'articolo 3 la Regione stipula apposito protocollo d'intesa senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale.

Art. 4

(Organizzazione dei corsi di formazione)

1. Gli operatori individuati mediante il protocollo d'intesa, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, tramite il proprio personale dipendente o volontario, organizzano i corsi di formazione mettendo a disposizione un

istruttore ogni cinque partecipanti al corso di formazione.

2. Il programma del corso è organizzato in una sola giornata così suddivisa:
 - a) una parte teorica con spiegazione e proiezione di slides, riguardo le tecniche di disostruzione pediatrica di base e la rianimazione cardiopolmonare pediatrica, in linea con gli iter formativi elaborati dalla Task Force Nazionale Rianimazione Cardiopolmonare BLS-D della Croce Rossa Italiana nel 2009 e successivi aggiornamenti;
 - b) una parte pratica con esercitazioni simulate su manichini "pediatrico" e "lattante", per i diversi casi di ostruzione parziale e totale per bambini o lattanti coscienti ed incoscienti.
3. Al termine del corso di formazione il personale formato riceverà un certificato di partecipazione rilasciato dagli operatori di cui all'articolo 3.

Art. 5

(Regolamento)

1. Il Consiglio regionale, su proposta della Giunta, entro tre mesi dall'entrata in vigore della presente legge, disciplina con apposito regolamento le modalità di attuazione della presente legge.
2. Il regolamento può prevedere specifiche premialità nei criteri di erogazione di contributo in favore delle Istituzioni scolastiche che realizzano percorsi informativi e formativi sulle tecniche salvavita e sulla prevenzione primaria.

Art. 6

(Clausola valutativa)

1. La Giunta regionale a partire dal secondo anno dall'entrata in vigore della presente legge, sulla base dei dati raccolti e delle elaborazioni predisposte dalle Asl territoriali, presenta annualmente al Consiglio una relazione dalla quale emergano lo stato di attuazione della legge e i risultati degli interventi. A tal fine, con riferimento alle attività e agli interventi previsti dall'articolo 4 la

relazione dovrà contenere risposte documentate ai seguenti quesiti:

- a) quanti corsi sono stati realizzati e quali esiti hanno prodotto;
 - b) in quale misura le iniziative realizzate hanno soddisfatto il fabbisogno;
 - c) qual è stato il grado di diffusione delle iniziative sul territorio e il livello di partecipazione raggiunto;
 - d) qual è stato il contributo dei soggetti attuatori nella realizzazione degli interventi;
 - e) quali criticità sono state riscontrate nella fase di attuazione, quali sono state le soluzioni approntate per farvi fronte.
2. Il contenuto della relazione viene presentato al Consiglio regionale e reso pubblico mediante il sito web del Consiglio regionale.

Art. 7

(Clausola di neutralità finanziaria)

1. Dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
2. Le Amministrazioni interessate provvedono agli adempimenti previsti nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Art. 8

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT).

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "Bollettino Ufficiale della Regione".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 4 Marzo 2016

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it